



Toschabile

La rivista del Comitato Italiano Paralimpico della Toscana

IL SUCCESSO DEI
TRISOME GAMES 2016
A FIRENZE

CONFERENZA
REGIONALE
SULLA DISABILITÀ

TIRRENIA
CAPITALE EUROPEA
SHOWDOWN

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSEGNAZIONE
CONTRO GLI INFERMI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - C1/FI Pubblicazione 31.05/2017. Edizione 2017

CONVEGNO "LO SPORT PARALIMPICO IN TOSCANA: PROMOZIONE E ATTIVITÀ"

CIP. SEI SICURO
DI ESSERE UN
ESPERTO DI SPORT
INVERNALI?!?



Toschabile

SEMESTRALE
Toschabile Maggio 2017
Anno V
Numero 12
Edizione 3

EDITORE
CooperHabile SCB Onlus
Piazza San Lorenzo, 1
50123 FIRENZE
www.cooperhabile.it
info@cooperhabile.it
ISCRIZIONE TRIB. FIRENZE
prot. 4367/2015

A CURA DI
CIP TOSCANA
Via di Ripoli, 207/V
50126 FIRENZE
toscana@comitatoparalimpico.it
http://toscana.comitatoparalimpico.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Tavanti

REDAZIONE
Andrea Tavanti
Massimo Porciani
Claudio Costagli
Silvia Tacconi

HANNO COLLABORATO
Fed. Sportive Paralimpiche
Centri SportHabile
Antonio Agostinelli
Roberto Marangone
Salvatore Conte
Gianluca Ghera
Anna Vita Foschetti
Mario Papani
Marco Ristori

DESIGN
Direzione creativa:
E-creative Srl
Graphic Designer:
Sara Conte

IMMAGINI E FOTO
Archivio CIP Toscana
Claudio Costagli
Paolo Serena
Comitato Italiano Paralimpico
Arcieri G.Dalle Bande Nere
FotoGliso
Augusto Bizzi per Fis
Massimo Carletti
Federazioni Sportive (Fispic,
Fise)
Natasja Vos

STAMPA
TIPOGRAFIA BISENZIO SNC
Via Goggi Marcovaldi, 10
59100 Prato
CONTATTI GENERALI
CIP TOSCANA

Via di Ripoli, 207/V
50126 FIRENZE
Tel. 055.661576
toscana@comitatoparalimpico.it
http://toscana.comitatoparalimpico.it

COPYRIGHT
Tutti i diritti relativi ai testi e alle
immagini pubblicate sono dei
rispettivi autori.
La riproduzione totale o parziale dei
documenti pubblicati effettuata da
parte di terzi con qualsiasi mezzo
e su qualsiasi supporto idoneo alla
riproduzione e trasmissione non è
consentita. Eventuali abusi saranno
perseguiti a termini di legge.

SCRIVI PER TOSCHABILE
Per contribuire al prossimo numero di
Toschabile scrivi a:
toscana@comitatoparalimpico.it

IN COPERTINA
Convegno "Lo Sport Paralimpico in
Toscana:
promozione e attività" del 4 marzo
2017

VIGNETTA
Marco Ristori

Rivista realizzata con il contributo
di INAIL Direzione Regionale per la
Toscana.
Chiuso in redazione il 15 aprile 2017.



58

sommario

28



44

in primo piano

- 09 L'Italia e il paralimpismo
- 10 Il Bando "Un battito d'ali"
- 13 Convegno "Lo Sport paralimpico in Toscana"
- 24 Il primo Campus invernale
- 28 Il Campus all'Abetone
- 37 Premio pegaso 2017
- 41 L'intervista a Morini
- 44 Campionati regionali di Nuoto
- 48 Eventi e protagonisti
- 52 Scherma: Betti e gli altri successi
- 56 FIDS: danza
- 58 Sara riparte da affetto e successi
- 61 Atletica leggera: gori e Lanfri
- 66 News brevi
- 75 Lo stage di Paradressage



52



77

contributi

- Editoriale 05
- Il Saluto di CIP Toscana 06
- CIP diventa Ente pubblico 07
- Grazie Presidente, Grazie Luca 08
- I Progetti INAIL in Toscana 33
- Scuolhabile: il punto 64
- Sportello Informabile a Livorno 77

Dicono e scrivono di noi 78
Organigramma CIP Toscana 80



ISTITUTO PROSPERIUS S.p.A.

www.prosperius.it



editoriale

La Primavera è nel suo pieno splendore e l'estate si avvicina. Le condizioni climatiche più rigide sono ormai alle spalle e seppure è vero che molti sport sono solo invernali, sicuramente il bel tempo invoglia molte più persone ad una partecipazione attiva, non solo agonistica, ma anche di supporto e presenza tra gli spalti.

Semestre indubbiamente ricco di avvenimenti, a partire dai **Campus Paralimpici Invernali** promossi da Cooperhabile, svoltisi a dicembre prima, nella suggestiva cornice del Monte Amiata e a Marzo poi sulle piste dell'Abetone. Assai numerosi anche i partecipanti della **Due Giorni di Ciclismo** che ha visto oltre 100 atleti sfrecciare lungo le coste più a nord della Toscana e ricca di emozioni la **Italian Top Twelve di Showdown** che ha avuto luogo ad Arezzo e che purtroppo stavolta non ha visto salire sul podio alcun toscano.

Chi gareggia in qualunque competizione, può avere motivazioni personali diverse ma indubbiamente è una sensazione meravigliosa quando il risultato dei propri sforzi viene pubblicamente riconosciuto, come è avvenuto a Marzo durante l'annuale consegna del **Premio Pegaso per lo Sport** che quest'anno è andata al fiorentino Niccolò Campriani vincitore di ben 2 medaglie d'oro nel tiro a segno alle scorse olimpiadi, ma che ha visto piazzarsi ad un meritatissimo secondo posto il nostro Alessio Cornamusini, vincitore della **Coppa del Mondo di Arrampicata**

Paralimpica. Organizzazione di eventi sportivi, premiazioni e iniziative di sensibilizzazione sono le fondamenta per far crescere un interesse sano per qualunque settore e lo sport agonistico paralimpico non può certo fare eccezione. E' per questo motivo che è doveroso sottolineare i grandi sforzi fatti dal Presidente CIP Toscana, Massimo Porciani, e dall'assessore regionale allo Sport, Stefania Saccardi che hanno permesso l'emissione del **I Bando di Gara Regionale "Un battito d'ali per lo sport"**. Il bando mette a disposizione **30.000€** ed è finalizzato "al sostegno di iniziative volte a favorire lo svolgimento di pratiche sportive delle persone diversamente abili, affinché grazie allo sport possano iniziare un percorso di emancipazione psico - fisico - sociale". Le domande saranno accolte fino al 15 Luglio e verranno premiati i primi 12 progetti con **2.500€** ciascuno, nella speranza che si tratti solo del primo passo di una serie di proposte concrete che coinvolgano nel mondo agonistico sempre più partecipanti.

La cifra messa a disposizione può sembrare modesta se paragonata ai 6 milioni destinati al P.E.Z. (Progetti Educativi Zonali) nell'ambito di attività scolastiche sportive rivolte ai bambini e ragazzi fino ai 18 anni, ma starà alle Associazioni chiamate a partecipare a questa prima esperienza, dimostrare quanti progetti attendono di essere realizzati e chissà che nel 2018 non si proceda ad un secondo Bando con budget molto più consistenti.

Andrea Tavanti
Direttore responsabile

Diagnostica di laboratorio

Analisi chimico cliniche,
immunologiche, microbiologiche

Diagnostica per immagini

Tomografia Computerizzata (TC)
Risonanza Magnetica (RM)
Radiologia tradizionale
Ecografia
MOC

Ossigenoterapia iperbarica

Trattamento di:
Gangrene gassose
Infezioni dei tessuti molli da
agenti patogeni aerobi ed anaerobi
Ulcere
Osteomieliti
Radionecrosi
Lesioni da schiacciamento
Traumi cranici e midollari
Ritardo di consolidazione ossea
Patologie di interesse neurologico
e neuropsichiatrico (autismo)

Medicina Estetica

Diagnostica specialistica

Cardiologia
Angiologia
Neurofisiopatologia
Pneumologia

Medicina dello Sport

Visite di Idoneità Sportiva
per Attività agonistica
Visite di Idoneità Sportiva
per Attività non agonistica,
ludico motoria

Riabilitazione e fisioterapia

Riabilitazione neurologica
Riabilitazione ortopedica
Riabilitazione robotica
Riabilitazione High tech
Idrokinesiterapia
Terapia fisica strumentale
Massofisioterapia

Degenza

Riabilitazione intensiva
Riabilitazione robotica

Firenze V.le F.lli Rosselli, 62 Tel. 055.2381634

Via Masaccio, 127 Tel. 055.5001465

Umbertide (PG) Via Carlo Forlanini, 5 Tel. 075.9417979



Il saluto del CIP Toscana

Finalmente il **decreto attuativo** che norma definitivamente il CIP quale nuovo Ente Pubblico italiano, è stato **pubblicato in Gazzetta Ufficiale** e ormai non si torna più indietro: **il CIP è un nuovo Ente Pubblico**, un Ente nato precipuamente per occuparsi di sport paralimpico. Ma la verità è che il CIP sarà un vero **Ente multidisciplinare e multifunzionale** il cui apporto sarà vitale nello sport ma anche nel welfare, nel sociale e nella sanità. Lo sport per disabili è nato in una unità spinale perché il prof. Guttman si accorse che i suoi pazienti se praticavano uno sport reagivano meglio alle cure, soffrivano molto meno di depressione ed avevano una degenza ospedaliera significativamente più breve. Già allora si capì che **nelle disabilità lo sport aveva una triplice funzione: fisica** con obiettivi benefici nel recupero delle funzioni perse e nel potenziamento di quelle residue, **psicologica** perché creava una generalizzata situazione di benessere interiore e di più facile accettazione del proprio status, **sociale** perché la condivisione con altri soggetti rendeva l'integrazione un processo molti più facile e che si accelerava fisiologicamente. Per questo dal dopoguerra nelle unità spinali di tutto mondo la pratica sportiva è una parte importante della terapia di riabilitazione e per questo il cimento del nuove Ente Pubblico CIP avverrà sui tre fronti citati prima.

Il lavoro che ci aspetta dunque non è poco né semplice ma per la prima volta potrà essere svolto con la **dignità che merita per poter dare soddisfazione a tutti quei ragazzi e quelle ragazze che grazie alla nostra offerta di sport, riusciranno a ritrovare la voglia di affrontare la vita**. Noi in Toscana grazie ad uno stretto rapporto con le istituzioni già da tempo cerchiamo di

recitare questo ruolo, ora la responsabilità cresce e deve crescere l'impegno per far capire ai Comuni e alla Regione che una stretta partnership con il CIP è non solo doverosa, ma soprattutto utile e necessaria. Lo hanno capito alcuni Comuni che hanno voluto cogliere questo aspetto psico-sociale e sanitario dello sport paralimpico ed hanno deliberato di concedere gratuitamente i propri impianti a quelle società sportive che si occupano di paralimpismo, lo hanno capito alcuni Enti che ci hanno affiancato nei nostri progetti e in molti casi sostenuto anche economicamente, speriamo che lo capisca anche l'ANCI e che sottoscriva con noi un protocollo di collaborazione che giace sulle scrivanie dell'Ente ormai da molti mesi. E soprattutto speriamo che d'ora in poi non si appoggino più iniziative, manifestazioni ed eventi sul paralimpismo che non abbiano l'avallo o il patrocinio del CIP, evitando di alimentare quel sottobosco di furbi, improvvisati e quasi sempre impreparati che prospera da sempre nel mondo delle diverse abilità.

Per questo e per svolgere a pieno il nostro ruolo, con **l'aiuto fondamentale dell'assessore regionale Stefania Saccardi**, abbiamo dato vita al **progetto "Un battito d'ali per lo sport"** di cui si parla compiutamente in questo *ToscHabile*, che, auspichiamo, farà crescere il numero degli atleti, magari anche quello dei campioni, ma soprattutto consentirà a molte ragazze e ragazzi toscani di affrontare la vita con un sorriso in più.

Massimo Porciani

Presidente Comitato Regionale Toscana
del Comitato Italiano Paralimpico



CIP ENTE PUBBLICO

L'approvazione del CdM.

Il 17 febbraio il decreto approvato in esame definitivo

TESTO CIP NAZIONALE

Venerdì 17 febbraio si è verificato un altro passo storico nel percorso che ha portato il CIP ad essere ente pubblico: **Il Consiglio dei ministri** infatti, su proposta della Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia, **ha approvato in esame definitivo**, un decreto legislativo concernente il Comitato italiano Paralimpico (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124. Nello specifico, il provvedimento, **nel riconoscere le peculiarità dello sport per persone con disabilità, prevede la costituzione del Comitato italiano paralimpico in ente autonomo di diritto pubblico**. Conformemente ai criteri di delega la costituzione del nuovo ente **non introduce oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, in quanto saranno utilizzate parte delle risorse finanziarie attualmente in disponibilità o attribuite al Coni**. "Con l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, della riforma che prevede il riconoscimento del CIP quale Ente autonomo di diritto pubblico, **si dà pieno riconoscimento alla mission e alla funzione sociale del movimento paralimpico italiano**."

Si tratta di un **passaggio storico** che rappresenta per noi un nuovo punto di partenza. Con questa nuova veste giuridica sarà **più semplice ed efficace il rapporto tra il Comitato Italiano Paralimpico e gli altri soggetti pubblici che operano nel comparto socio-sanitario e con la scuola**, con l'obiettivo di dare maggiore impulso, sul territorio nazionale, alla promozione e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità. Senza dimenticare,

ovviamente, l'attività strettamente agonistica e le azioni a supporto degli atleti interessati alla partecipazione ai Giochi Paralimpici e alle maggiori competizioni internazionali, nonché il sostegno a tutte le Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione, Società sportive e Associazioni Benemerite riconosciute dal CIP". E' quanto dichiara **Luca Pancalli, presidente del Comitato Italiano Paralimpico**. "Non posso dunque che esprimere grande soddisfazione e un **sentito ringraziamento al Parlamento e al Governo italiano**. Un ringraziamento speciale va al ministro dello Sport Luca Lotti che ha sempre mostrato grande amicizia e vicinanza nei confronti dello sport paralimpico italiano", aggiunge Pancalli. "Si realizza, così, un sogno per tante persone che hanno lavorato, in questi anni, nell'ombra e non senza difficoltà per dare dignità a un movimento che si è sempre battuto **per garantire, attraverso lo sport, dignità e pari opportunità alle persone disabili**", conclude Pancalli.

Il Presidente CIP Luca Pancalli e il Ministro dello Sport Luca Lotti



“Grazie Presidente, Grazie Luca”

I presidenti regionali CIP scrivono una lettera aperta a Pancalli

Caro Luca,

tutti noi presidenti regionali, che ogni giorno lavoriamo sul territorio, vogliamo esprimerti la grande soddisfazione per il passo che è stato compiuto: **l'ufficialità (avvenuta con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 43 del 27 febbraio 2017) del riconoscimento del Comitato Italiano Paralimpico quale Ente Pubblico**, che apre un nuovo e importante capitolo per lo sport paralimpico. **Il tuo impegno e le tue intuizioni**, caro Presidente, hanno fatto in modo che avvenisse e per ciò vogliamo dirti grazie, a nome di coloro che hanno fatto, fanno e faranno parte del nostro movimento.

Sappiamo le difficoltà che ci sono state, il tempo che hai dedicato, le parole che hai trovato per trasformare quello che era un sogno in un obiettivo, raggiunto proprio grazie alla tua tenacia e alle tue capacità. Non era facile, noi che ti siamo stati vicini lo sappiamo bene, ma non hai mollato ed è stato fondamentale avere una guida sicura che non facesse distogliere dal guardare lontano anche quando le incombenze quotidiane sembravano essere predominanti. Quando hai preso in mano il movimento, dopo la Paralimpiade di Sydney, si faceva ancora riferimento alla Federazione Italiana Sport Disabili. **Ci hai portato nel futuro**, anticipando quelle che molte organizzazioni in altri Paesi ancora non sono. La legge in cui si parla per la prima

volta di Comitato Italiano Paralimpico è del 2003, la 189, da te fortemente ispirata, e il relativo decreto attuativo del 2004 non era affatto scontato, ma è arrivato. E' stato un cammino di anni, ma che ci ha portato prima al DDL 1577 del 2015 che indicò la necessità di un Ente Pubblico che si occupasse di sport paralimpico e ora al suo riconoscimento ufficiale. Ne siamo fieri, ma in primo luogo devi esserlo tu, che lo hai tanto cercato, anche quando, pure fra noi, qualcuno si mostrava scettico.

L'Italia ha mostrato di essere all'avanguardia nel mondo. Come quando, a Rio, hai voluto Casa Italia in una parrocchia di periferia, in mezzo alle gente e ai bimbi, donando strutture sportive accessibili che rimarranno nel tempo. Non è un traguardo, ma un punto di partenza. Hai detto bene: **“Oggi si chiude un percorso, ma si apre una nuova importante strada”**. Sarà una strada all'inizio sicuramente con qualche difficoltà, ma che darà a tutto il movimento paralimpico **prospettive che probabilmente oggi nemmeno possiamo immaginare**. Lo dobbiamo a te in particolare e insieme speriamo di percorrerla verso nuovi importanti obiettivi, per far crescere sempre più lo sport paralimpico che tanto amiamo.

Grazie Presidente, grazie Luca.

Italia sempre più interessata al paralimpismo

4 ITALIANI SU 5 CONOSCONO LO SPORT PARALIMPICO: LA SODDISFAZIONE DI PANCALLI

TESTO CIP NAZIONALE

L'Italia è al sesto posto nel mondo nella classifica sulla conoscenza dello sport paralimpico, davanti a Stati Uniti, Cina, Russia, Argentina. In Europa solo Spagna e Gran Bretagna ottengono risultati migliori. È quanto emerge da uno studio realizzato dalla società di consulenza Nielsen, commissionato dal comitato paralimpico spagnolo. Secondo la ricerca l'81% della popolazione italiana, dato al di sopra della media mondiale, conosce lo sport paralimpico. Il 21% ha manifestato interesse alle discipline paralimpiche. Un dato, anche questo, al di sopra della media mondiale.

L'Italia condivide la posizione in classifica con la Germania dove, però, solo il 19% mostra interesse nei confronti dello sport paralimpico. A guidare questa speciale classifica è il Giappone, Paese che ospiterà le prossime Paralimpiadi. Qui 9 persone su 10 hanno dichiarato di conoscere il mondo paralimpico, anche se solo il 19% ha manifestato interesse nei suoi confronti.

L'inchiesta è stata condotta in venti Paesi, fra il 2015 e il 2016, sulla base di mille interviste per territorio.

“L'esito di questa ricerca fa emergere dati

interessanti. Il primo è che alla crescita, all'evoluzione e all'efficientamento del modello organizzativo è corrisposta una maggior diffusione dei nostri valori nell'opinione pubblica italiana. Non era scontato. Un dato impensabile fino a qualche anno fa, quando erano poche e sporadiche le politiche sportive tese a valorizzare questo movimento. Per questa crescita, ovviamente, sono stati determinanti il protagonismo e le prestazioni dei nostri straordinari atleti”. È il commento di Luca Pancalli, presidente del Comitato Italiano Paralimpico.

“Il secondo spunto di riflessione - aggiunge Pancalli - è che dobbiamo impegnarci ancora a fondo se vogliamo vincere la sfida dell'innovazione a livello internazionale. Abbiamo le carte in regola per raggiungere questo obiettivo. Ma, come si apprende anche dallo studio, i media giocano un ruolo importante, specie quando si spengono i riflettori delle Paralimpiadi e dei grandi eventi planetari. Il lavoro di emittenti importanti come Sky e Rai e di tante autorevoli testate giornalistiche, infatti, ha consentito e consente a milioni di italiani di seguire le sfide dei nostri atleti”.



Comitato Italiano Paralimpico

BANDO "UN BATTITO D'ALI PER LO SPORT"



TESTO CLAUDIO COSTAGLI

Il Comitato Paralimpico Toscana, grazie ad uno speciale contributo dell'Assessorato allo Sport di Stefania Saccardi, indice un bando del valore complessivo di 30.000 euro per sostenere progetti di avviamento allo sport paralimpico fino ad un importo massimo di 2.500 euro cadauno. L'idea che ha generato la richiesta all'Assessore e la conseguente concessione del contributo nasce dall'osservazione dei numeri dei praticanti che nella nostra regione crescono molto lentamente. Convinti come siamo che lo sport sia il miglior mezzo di riabilitazione socio-psico-fisica del soggetto disabile, auspichiamo con questo bando di mettere in moto una serie di progetti che portino molti disabili fuori dalle loro case per iniziare una pratica sportiva, magari utilizzando i molti Centri SportHabile sparsi su tutto il territorio regionale.

Il bando è visibile sul sito del Comitato (<http://toscana.comitatoparalimpico.it>) dove è possibile leggere tutte le procedure e

scaricare i moduli necessari per formulare la richiesta. Alla fine del periodo sarà formata una Commissione che vaglierà i vari progetti e assegnerà il punteggio, secondo i criteri illustrati nella presentazione, generando la graduatoria dei primi 12 progetti a cui verrà assegnato il contributo. Nel caso vi fossero progetti che rientrassero fra i primi 12 ma risultassero assegnatari di un contributo inferiore ai 2.500 euro previsti, eventuali avanzi saranno utilizzati per soddisfare quei bandi arrivati oltre il dodicesimo posto, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziare.

In bocca al lupo a tutti! ■ ■ ■

Il Presidente CIP Toscana Massimo Porciani con l'Assessore allo Sport Stefania Saccardi alla presentazione del bando "Un battito d'ali per lo sport"



● VISITA IL SITO
(<http://toscana.comitatoparalimpico.it>)

● SCARICA I MODULI E COMPILALI

● INVIA LA TUA RICHIESTA

● IL PROGETTO PROPOSTO POTREBBE
RICEVERE IL CONTRIBUTO REGIONALE



RILANCIO DEL PROGETTO SPORTHABILE

Il Comitato Paralimpico Toscana, grazie ad uno speciale contributo dell'Assessorato allo Sport di Stefania Saccardi, è in grado di far ripartire il riconoscimento di nuovi Centri SportHabile. Per poter richiedere il riconoscimento di Centro SportHabile ed ottenere la relativa targa con il numero di iscrizione allo speciale Albo Regionale SportHabile, occorre presentare un progetto ed avere nella disponibilità una struttura che risponda a questi 5 semplici requisiti:

Parcheggio facilitato .01

Accessibilità totale della struttura sportiva (assenza di barriere architettoniche) .02

Personale dedicato .03

Disponibilità di attrezzatura tecnico-sportiva per la disabilità .04

Lezione di prova gratuita .05



Il progetto va inviato all'indirizzo email:

toscana@comitatoparalimpico.it con riferimento "Richiesta di Centro SportHabile".

Se il Centro viene riconosciuto idoneo, laddove richiesto, il CIP Toscana è in grado di acquistare l'attrezzatura tecnico-sportiva necessaria (punto 4. dei requisiti richiesti) e di concederla in comodato d'uso gratuito al Centro. Naturalmente prima di autorizzare l'iscrizione all'Albo SportHabile, il Centro deve superare la verifica da parte dei tecnici incaricati di CIP e CONI.

Ogni informazione è reperibile sul sito del Comitato

<http://toscana.comitatoparalimpico.it> nel menù "Progetto SportHabile". Poi, cliccando sull'icona SportHabile dalla home page del sito del Comitato si accede direttamente al sito

www.progettosporthabile.it dove è possibile visionare tutti i Centri attualmente riconosciuti e consultare anche la scheda di verifica compilata dai tecnici degli Enti preposti alla verifica.



CIP TOSCANA PER L'ATTIVITÀ PARALIMPICA



TESTO CLAUDIO COSTAGLI

Il Comitato Paralimpico Toscana, grazie ad uno speciale contributo dell'Assessorato allo Sport di Stefania Saccardi, è in grado di sostenere l'attività paralimpica di atleti della nostra regione mediante un triplice intervento:

- ✓ CONCESSIONI DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURA TECNICO-SPORTIVA SPECIFICA
- ✓ CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AIUTARE IL PAGAMENTO DEL TECNICO O DEI TECNICI OPPURE PER AIUTARE NEL PAGAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA ALLA SOCIETÀ SPORTIVA DI APPARTENENZA
- ✓ CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ABBATTERE I COSTI DELLE SPESE DI TRASFERTA CHE L'ATLETA DEVE SOSTENERE PER RECARSI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ SPORTIVA PRESCELTA.

Naturalmente il richiedente dovrà scegliere per quale sezione richiedere il contributo, riempiendo lo speciale modulo che troverà sul sito istituzionale regionale

<http://toscana.comitatoparalimpico.it> e che sarà scaricabile per poter essere compilato e re-inviato via mail a: toscana@comitatoparalimpico.it

Un incaricato del Comitato contatterà il richiedente e sarà organizzato un incontro specifico per valutare insieme con il Delegato CIP della provincia a cui appartiene il richiedente, le migliori soluzioni adottabili.

Chiunque può formulare richiesta ufficiale, tuttavia è volontà di CIP Toscana e dell'Assessorato Regionale di privilegiare soggetti che si stanno avviando all'attività sportiva. ■■



CONVEGNO "LO SPORT PARALIMPICO IN TOSCANA: PROMOZIONE E ATTIVITÀ"

300 PERSONE ALL'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI PER UN INCONTRO
CHE HA SVISCIERATO I VARI ASPETTI DEL PARALIMPISMO

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO PAOLO SERENA



Ben 300 persone si sono riunite il 4 marzo nella Sala Convegni dello storico e prestigioso Istituto Degli Innocenti di Firenze, dove il Comitato Paralimpico della Toscana ha organizzato il **Convegno**

"Lo Sport Paralimpico in Toscana: promozione e attività". Per quasi quattro ore lo sport per disabili è stato al centro della scena, attraverso interventi che ne hanno sviscerato i vari aspetti. Sul videowall intanto scorrevano filmati e immagini che hanno fatto toccare ancor più con mano l'effervescente e dinamica attività paralimpica che si svolge in Toscana. La giornata si è aperta con i saluti delle autorità rappresentanti degli enti che hanno sostenuto l'attività del Comitato

Paralimpico nel corso degli ultimi anni.

Particolarmente applaudito il **saluto dell'Assessore a Diritto alla Salute, Welfare e Sport della Regione Toscana Stefania Saccardi**, che ha sostenuto e finanziato tante iniziative del CIP, dal rivoluzionario 'Progetto SportHabile', attivo ormai da anni, al più recente 'Un battito d'ali per lo Sport', presentato proprio nel corso del Convegno: 'Un progetto che vuole rilanciare l'attività paralimpica, far praticare lo sport da chi non lo pratica. Perché lo sport è inclusione, socialità, salute, anche per chi ha delle disabilità. Per questo abbiamo deciso di finanziare il progetto 'Un battito d'ali per lo sport' elaborato da CIP Toscana. In Toscana abbiamo già oltre 60 centri

SportHabile di avviamento allo sport paralimpico, che altre regioni non hanno, ma questo non basta. Ci sembra importante spronare i disabili a uscire di casa e a praticare una attività sportiva, facendoli affiancare da tecnici preparati e cercando di promuovere in loro l'amore per lo sport. Gli effetti positivi di un impegno di questo tipo ricadono su

tutta la società. E anche – il che non guasta – sui risultati agonistici paralimpici”.

Gli assessori fiorentini Sara Funaro (Sociale) e Andrea Vannucci (Sport) si sono soffermati in particolare sui Trisome Games, i primi giochi mondiali multidisciplinari per atleti con Sindrome di Down che lo scorso luglio hanno

colorato una Firenze che è così diventata ancora più aperta e accogliente. Hanno portato il loro saluto il **Presidente del CONI Toscana Salvatore Sanzo**, con cui il CIP ha condiviso numerosi progetti, e **Mario Papani, dirigente di INAIL Toscana**, partner di molte iniziative. L'attività del Comitato Paralimpico nelle scuole è stata ricordata dal **Direttore del MIUR Toscana Domenico Petruzzo**, che ha trattato il tema della presa di consapevolezza della questione della disabilità negli istituti scolastici e della formazione degli insegnanti.

Si sono susseguiti poi gli interventi dei relatori, che hanno coinvolto una platea presente e interessata.

Gli interventi dei Relatori

MASSIMO PORCIANI "L'ATTIVITÀ PARALIMPICA IN TOSCANA"



Il Presidente di CIP Toscana Massimo Porciani, nel suo intervento introduttivo, ha parlato dell'**evoluzione dello sport paralimpico in Toscana nel decennio 2007-2016**, partendo da dati numerici: le società sportive che praticano attività con e per disabili sono passate da 24 a 169 con un incremento del 187,5%, **i tesserati sono aumentati da 354 a 611**, esclusi quelli degli enti di promozione, facendo registrare una crescita del 72,6%. Secondo Porciani gran parte del merito va alla costituzione, dal 2010, di una rete di Centri in grado di accogliere anche gli sportivi disabili: i **Centri SportHabile**, progetto all'interno del quale sono nati anche **InformHabile**

(sportelli informativi) e **FormHabile** (corsi specifici di formazione). L'idea di SportHabile fu ritenuta così interessante e rivoluzionaria che Radio RAI ne parlò durante una trasmissione e persino Il Sole 24 ore nella rubrica Sanità gli dedicò un'intera pagina. Secondo i dati raccolti il 58% dei Centri origina da soggetti che prima non si occupavano ufficialmente di disabili: FSN (44%) e Società Sportive (14%). Con il nuovo **Assessore allo Sport della Regione Toscana Stefania Saccardi** i Centri sono cresciuti superando **il muro dei 60**, censiti in modo capillare attraverso le schede di rilevazione effettuate dai tecnici CIP e CONI e reperibili sul

nuovo sito internet www.progettosporthabile.it. Porciani ha poi presentato i **nuovi progetti** (a cui abbiamo dedicato la prima parte di questo Toschabile), parlando dell'importanza delle sinergie con gli Enti quali UNCEM, ANCI ma soprattutto INAIL regionale e territoriale, CONI (Scuola dello Sport), MIUR e Assessorato allo Sport di Regione Toscana, quest'ultimo in particolare riguardo al **Progetto "Un battito d'ali per lo Sport"**. Le sinergie e le azioni di CIP Toscana hanno degli obiettivi che rispondono a richieste emerse da una rilevazione 2016 dell'Osservatorio Regionale sulla Disabilità: innanzitutto **investire risorse economiche** (chieste dal 37,8%) per fornire attrezzatura sportiva, in secondo luogo dare **maggior informazione** (chiesta dal 15,5%) per conoscere tutta l'attività sportiva possibile nella nostra regione, cosa che viene realizzata attraverso Toschabile, le giornate e i campus paralimpici. Un'altra esigenza sentita è l'incremento del numero dei Centri SportHabile (chiesti dal 13,3%) per fare **avviamento allo sport in condizioni ottimali**. Inoltre l'utenza chiede di sostenere economicamente chi può effettuare il **trasporto degli atleti disabili** (chiesto dal 8,9%) presso le società sportive, e coinvolgere gli enti locali per **abbattere le barriere architettoniche negli impianti** (chiesto dal 2,2%).

Massimo Porciani
Ex atleta paralimpico di Atletica Leggera, Tennis, Tennis Tavolo, Sci Alpino e istruttore di Karate, Cultura Fisica e Tennis. Ha vinto 28 campionati italiani, partecipato a 9 campionati del mondo e 2 Paralimpiadi, fondato il primo gruppo sportivo per disabili in Toscana, e ha pubblicato due guide sullo sport paralimpico. Dal 2009 presiede il Comitato Paralimpico della Toscana, dal 2013 è nella Giunta Nazionale CIP.

GIORGIO GALANTI: "LO SPORT PARALIMPICO NELL'INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO"



Il Prof. Giorgio Galanti ha parlato di come si comporti l'Università, in particolare la Facoltà di Medicina, nei confronti dello sport paralimpico; secondo Galanti in questo ambito l'Italia è un paese all'avanguardia.

Fin dalla nascita della Medicina dello Sport centrale è stato l'aspetto della tutela della salute: in questo caso la visita obbligatoria di idoneità per lo sport risulta una forma di garanzia. Mentre in passato i praticanti sport erano pochi e con una struttura fisica da atleta, oggi siamo di fronte a una popolazione di sportivi che hanno delle limitazioni: con questo si confronta la Medicina dello Sport e dell'Esercizio, che nell'Università è inserita nell'ambito della Medicina Generale. Lo

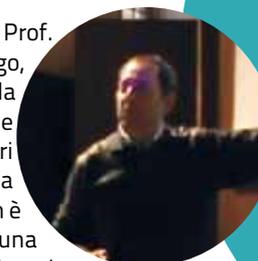
sport è quindi concepito come una condizione del soggetto inserito nella comunità. Con numeri in assoluta crescita valutare e classificare l'atleta, non inteso in senso riduttivo, porta avanti un concetto: da un punto di vista medico, l'inserimento di un atleta in una categoria gli permette di confrontarsi in maniera corretta partecipando alla pari e competendo per il successo. Da questo punto di vista è fondamentale aver presente la complessità e la diversità della casistica: nessun soggetto è uguale all'altro. I medici dello sport non sono solo favorenti, ma garanti della salute: hanno il dovere di proteggere in maniera corretta il soggetto che fa attività sportiva. Ci sono quindi due tipi di valutazione dell'atleta disabile. La prima è generale ed è la valutazione prettamente medica che si riferisce al tipo e al grado della disabilità. In seguito la classificazione avviene attraverso vari processi che dipendono dal gruppo a cui appartiene la disabilità e dello sport a cui partecipano. La valutazione può includere un esame fisico o medico, una valutazione tecnica di come l'atleta esegue determinate funzioni fisiche relative allo sport, oltre a un'osservazione delle performance dell'atleta in competizione e fuori competizione. Ogni sport ha il suo sistema di classificazione che fa parte delle regole dello sport steso. La classificazione specifica per lo sport prende in considerazione sia la disabilità che le precise abilità dell'atleta per un determinato sport, che le sue capacità funzionali (ossia le capacità sportive e il gesto tecnico in gara).

Giorgio Galanti

E' Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Scienza e Tecnica dello Sport, Direttore della Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport all'Università di Firenze, e membro del consiglio dei Docenti in diversi cicli di dottorato. Da anni studia i problemi e gli aspetti fisiopatologici inerenti l'attività sportiva.

GENNARO TESTA: "LO SPORT COME INCLUSIONE SOCIALE"

L'intervento del Prof. Gennaro Testa, sociologo, parte da un concetto: la necessità di passare dalle pari opportunità alle pari dignità. In questo senso la disabilità nello sport non è un mondo a parte, ma una parte del mondo sportivo: da qui emerge la necessità di inclusione per vivere insieme le pari dignità attraverso lo sport inteso come vita e come cultura. Testa richiama in tal senso l'articolo 3 della Costituzione Italiana: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale senza distinzione", per questo bisogna quindi rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Le strategie e le azioni devono quindi tendere a rimuovere tutte le forme di esclusione sociale. Fondamentale, secondo Testa, è anche vedere la parte invisibile dello sport. Nello sport di solito infatti osserviamo ciò che è misurabile: la corsa, il tiro, il canestro, per esempio. La parte più interessante però è quella che non vediamo: il coraggio, l'impegno, la fantasia, l'entusiasmo, la fiducia ecc. Bisogna quindi vivere ed esaltare la parte invisibile dello sport: è questo l'aspetto sociale. Dai valori della conoscenza è necessario poi passare ai valori della competenza; giusto aumentare il numero delle società, ma soprattutto bisogna incrementare le loro competenze. Quindi attrezzare la passione da un lato, dall'altro trasferire le capacità sociali acquisite nello sport: fare squadra, gestire le emozioni, acquisire autostima. Lo sport è quindi molto più dei muscoli e dei risultati misurabili. Movimento, gioco, sport sono agenzie di socializzazione che hanno diverse funzioni. La funzione



educativa: equilibrare la formazione e lo sviluppo umano a qualsiasi età, avvicinando alla pratica sportiva e ai valori dello sport. La funzione psico-sociale: promuovere una società più solidale, contro l'intolleranza, il razzismo, la violenza, contribuendo all'integrazione delle pari dignità e delle pari opportunità. La funzione culturale: informare le agenzie formative (famiglie, scuole, realtà sportive) del territorio, tramite un aggiornamento costante con attività propositive. La funzione ludica: riscoprire il gusto del gioco, componente importante dello sport, del tempo libero e della formazione individuale e collettiva. La funzione sanitaria: migliorare la salute e lottare in modo efficace il disagio, per preservare e modulare la qualità della vita. Testa conclude ribadendo un pensiero di Papa Francesco che qualche giorno prima del Convegno ha affermato: "La discriminazione in base all'efficienza non è meno deplorabile di quella compiuta in base alla razza o al censo o alla religione [...] La maturità si raggiunge quando l'inclusione non è percepita come qualcosa di straordinario, ma di normale".

Gennaro Testa
Ex arbitro di calcio di Serie A e docente di Educazione Fisica, è stato responsabile dell'attività di base della Figc. Docente di Sociologia ed Antropologia dello Sport all'Università di Firenze, è collaboratore scientifico del settore tecnico di Coverciano, ha ricoperto numerosi incarichi internazionali, e si occupa dello sport come veicolo di inclusione.

Mario Papani

Laureato in Giurisprudenza, lavora da anni in INAIL, dove ricopre il ruolo di Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Organizzazione e Attività Istituzionali della Toscana. Occupandosi della riabilitazione del lavoratore infortunato attraverso lo sport, ha cofirmato numerosi progetti condivisi con il Comitato Paralimpico.

MARIO PAPANI "LA PRESA IN CARICO DEL LAVORATORE INFORTUNATO E LA RIABILITAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT"

Il Dirigente di INAIL Toscana Mario Papani ha sottolineato come l'Istituto abbia aumentato nel corso degli anni gli ambiti del reinserimento del lavoratore infortunato sul quale agisce. Il fondamento è l'art. 38 della Costituzione che stabilisce che "i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria". Secondo tale articolo la tutela è garantita dal pubblico, ma anche dalle associazioni private: INAIL infatti è ente pubblico, ma ha anche bisogno della società civile per far rendere al meglio la propria azione. INAIL lavora in diversi ambiti di reintegro, da quello psico-fisico, portando la persona a una vita che merita di essere vissuta, a quello familiare, cioè nel nucleo dove il lavoratore



infortunato riceve il primo sostegno. Uscire dall'individualità e dalla famiglia significa favorire il reintegro a livello sociale, lavorativo (tutti gli invalidi INAIL chiedono di essere reinseriti), e sportivo. In questo senso INAIL agisce attraverso azioni specifiche che sono normate da leggi e regolamenti interni, prendendo in carico il lavoratore con una riabilitazione mirata e individualizzata, che comprende anche l'aspetto del sostegno psicosociale e l'abbattimento delle barriere architettoniche, sempre a spese dell'istituto. Il reinserimento lavorativo è il perno attorno a cui ruota tutta l'azione di INAIL perché se è vero che si lavora per sostenere la famiglia, è altrettanto vero che lo si fa anche per il progresso della collettività. Il reinserimento sociale, con l'affiancamento degli assistenti sociali, e quello sportivo secondo Papani consentono al lavoratore di migliorare in tutti gli altri ambiti. INAIL agisce grazie a un'equipe multidisciplinare composta da funzionario amministrativo, medico legale, assistente

sociale, e i tecnici che intervengono ad esempio sulle barriere architettoniche. Tale equipe accompagna il lavoratore infortunato fino al reinserimento completo. Novità recente, presente in Toscana ma non ancora in tutta Italia, è inoltre il supporto psicologico, oltre allo sportello CIP che dà informazioni all'interno della sede e avvia l'assistito alla pratica sportiva. L'attività fisica è collegata alla socialità: il reinserimento sportivo diventa quindi sempre più importante e si articola attraverso il sostegno all'allenamento individuale, che può aiutare la stessa riabilitazione fisica, e quello psicologico, per poi favorire l'ingresso nelle società sportive per una pratica sempre più articolata che sfocia nella possibilità di partecipare ad eventi sportivi. Papani, conscio del loro rilievo, propone inoltre di trovare un modo per misurare i benefici dell'attività fisica sull'intero percorso di riabilitazione.

CLAUDIO ARRIGONI: "LA PROMOZIONE DELLO SPORT PARALIMPICO NEI MEDIA"

L'intervento del giornalista Claudio Arrigoni è stato incentrato sulla comunicazione: ogni atleta racconta una storia, lo sport paralimpico in particolare è quello che più permette di raccontare storie e personaggi. Arrigoni ha evidenziato come l'Italia sia avanti rispetto a tanti altri paesi occidentali sulla comunicazione dello sport paralimpico specie grazie al Presidente Pancalli che, con un lavoro lento ma costante, ha fatto sì che la Rai si interessasse di questo aspetto. Dal 2004 infatti le Paralimpiadi vengono trasmesse in diretta sulla Rai, mentre negli USA solo dal 2014. Sull'altra sponda dell'Atlantico d'altro canto mentre l'Italia trasmetteva le dirette, la NBC inglese mandava in onda brevi sintesi in differita la settimana successiva. A Barcellona '92 lo



Claudio Arrigoni

Giornalista del Gruppo RCS, si occupa in particolare di Sport Paralimpico su cui ha scritto libri e tiene le rubriche "Paralimpici" sulla Gazzetta dello Sport e "Invisibili" sul Corriere della Sera. Dagli anni '90 segue le Paralimpiadi per la carta stampata e per Rai e Sky. E' stato consulente per la comunicazione del Comitato Organizzatore dei Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006.

stesso Arrigoni è stato l'unico giornalista italiano presente, mentre a Rio 2016 ogni testata aveva almeno un inviato. Arrigoni ha poi mostrato il promo delle Paralimpiadi realizzato da Channel 4, che ha riscosso un grande successo per la realizzazione, il montaggio e il claim "Yes I can". Arrigoni ha poi focalizzato il suo intervento sull'aspetto del linguaggio appoggiandosi al sito appositamente realizzato da Mediobanca, uno dei main sponsor del CIP. Prima delle Paralimpiadi il CIP ha chiesto ai giornalisti italiani di non utilizzare più la parola disabile e disabilità nello sport, ma di attenersi al

termine "paralimpico". Più in generale la perifrasi che viene chiesto di utilizzare dalla Convenzione dell'ONU per i diritti delle persone con disabilità, sottoscritta anche dall'Italia e quindi legge dello stato, è "persona con disabilità" e non "disabile". Riferendosi sempre al linguaggio Arrigoni ha portato alcuni esempi: utilizzare "disabilità intellettiva-relazionale" e non "mentale", dire "persona con sindrome di Down" e non "Down". In senso più ampio si deve cercare di non sostantivizzare gli aggettivi: si dice "persona cieca", non "cieco". "People first language" dicono gli anglosassoni: il linguaggio deve mettere la persona al primo posto. Fondamentale è non confondere la malattia e la disabilità, che è una condizione portata dalla malattia, ma non la malattia. Secondo Arrigoni attraverso la terminologia si produce cultura, ma anche viceversa. Dal linguaggio insomma nasce la cultura, e se si cambia la cultura mostrando più le abilità rispetto ai limiti non si può che migliorare la società. Trovando le abilità di ognuno nella propria condizione, tutti diventano risorsa per la società: questo è ciò che lo sport paralimpico mostra tutti i giorni.

Le Atlete

SARA MORGANTI: "DOPO RIO 2016: DIFFICOLTÀ E SPERANZE"

L'amazzone toscana Sara Morganti ha parlato delle sue esperienze alle Paralimpiadi, affermando che un evento del genere si costruisce in anni di lavoro e che occorre sfatare il mito secondo cui quando una persona disabile inizia a fare sport paralimpico a livello agonistico andrà sicuramente, se lo vuole, alle Paralimpiadi. Una persona disabile che pratica sport a livello agonistico è un atleta a tutti gli effetti: le selezioni sono toste e durano mesi, e contano i risultati. Molti atleti magari partecipano a tutte le gare e stage preparatori e ma non ottengono ugualmente i risultati necessari per essere selezionati. L'allenamento è quotidiano e in moltissimi casi gli atleti paralimpici devono avere un impiego per potersi permettere di finanziare la loro pratica sportiva ad alti livelli. I sacrifici sono immensi e uno deve essere consapevole che la parte più importante è percorso piuttosto che il risultato. Dopo la delusione di Rio che ha lasciato molti dubbi, in Sara Morganti è riaffiorato il desiderio di riprendere le gare e creare progetti sportivi.

Sara Morganti

E' un'atleta paralimpica di sport equestre: il paradressage. Affetta da sclerosi multipla, ha vinto 10 titoli italiani individuali, un oro e un argento individuali, ai World Equestrian Games, 4 medaglie agli Europei. Ha partecipato a due edizioni delle Paralimpiadi, ed è stata a lungo in testa nel ranking mondiale.

Paola Fantato
Affetta da poliomielite, comincia a praticare tiro con l'arco a 27 anni. Partecipa a 5 edizioni delle Paralimpiadi, aggiudicandosi 8 medaglie di cui 5 d'oro tra il 1992 e il 2004. Ha partecipato anche alle Olimpiadi di Atlanta 1996, prima atleta in carrozzina della storia a competere con i normodotati nella massima competizione.

PAOLA FANTATO: "LA FORZA DELLO SPORT PER SUPERARE I PROPRI LIMITI"

Paola Fantato, ex azzurra di Tiro con l'arco, ha parlato dell'incontro con la sua disciplina che le ha permesso di misurarsi anche con atleti non disabili, consentendole un'integrazione totale. Ha raccontato i suoi successi, le 8 medaglie paralimpiche di cui 5 d'oro, fino ad arrivare, dopo una lunga e severa selezione, ai Giochi Olimpici di Atlanta nel '96 diventando così la prima atleta disabile italiana e seconda al mondo a partecipare ad una Olimpiade gareggiando in carrozzina. Paola Fantato ha ricordato: 'Ad Atlanta non c'era più il mio handicap, non c'era più la mia carrozzina, c'erano solo il mio arco, le mie frecce e il centro del bersaglio. Ero temuta e rispettata dalle avversarie di tutto il mondo così come io rispettivo e temevo loro'. E' fiera del fatto che la sua costante presenza alle gare internazionali per atleti non disabili abbia fatto affrontare alla Federazione Internazionale la questione dei regolamenti di gara che sono stati modificati in modo tale che chiunque possa partecipare ad una Olimpiade anche se è disabile, purché se lo sia meritato con i risultati sul campo.

NICOLE ORLANDO: "L'ESPERIENZA DEI TRISOME GAMES A FIRENZE"

L'atleta con Sindrome di Down Nicole Orlando è stata intervistata dal Presidente del COL dei Trisome Games e neo delegato FISDIR Toscana Alessio Focardi. Nel corso della piacevole chiacchierata è emersa la grande voglia di continuare a praticare sport e di andare oltre i risultati già raggiunti. Nicole Orlando ha dimostrato consapevolezza dei propri mezzi dichiarando che le fa molto piacere essere famosa e apprezzata per le sue gesta dentro e fuori dal campo. Ha ricordato con piacere l'esperienza dei Trisome Games in quella che ritiene essere la città che l'ha adottata, Firenze, con cui ha un rapporto talmente stretto da essere stata nominata 'Leggiadra Dama del calcio storico fiorentino'.

Nicole Orlando
Atleta con sindrome di Down, si avvicina allo sport da bambina, praticando ginnastica e nuoto, prima di approdare all'atletica. Specializzata nei 100m, 200m, lancio del giavellotto, salto in lungo e triathlon, ha vinto numerose competizioni, tra cui 4 ori e un argento ai Mondiali di Bloemfontein in Sudafrica nel 2015, e detiene molti record. Ha partecipato ed è stata testimonial dei Trisome Games 2016 di Firenze dove ha conquistato 6 medaglie di cui 3 d'oro stabilendo nuovi record italiani, europei e mondiali.



Le atlete intervenute al convegno. Dall'alto: Nicole Orlando anche insieme al Presidente FISDIR Focardi, Paola Fantato e Sara Morganti.

LUCA PANCALLI: "IL FUTURO DELLO SPORT PARALIMPICO IN ITALIA"



L'intervento del Presidente Nazionale CIP Luca Pancalli è stato introdotto dalla proiezione del video che racconta "Casa Italia Paralimpica" a Rio de Janeiro: il quartier generale della nazionale è stato allestito in una parrocchia, che così adesso può usufruire delle strutture e dei servizi realizzati per l'occasione. Pancalli ha affermato che tale iniziativa non si era mai vista in tutta la storia dello sport: a riflettori spenti qualcosa di tangibile è rimasto per la popolazione: il sorriso dei bambini è stato la medaglia più bella riportata da Rio, e si sa che, grazie all'iniziativa, già 300 bambini disabili delle favelas hanno cominciato

a praticare sport. "Quello che abbiamo ricevuto è stato più di quello che abbiamo dato" ha affermato il Presidente, sottolineando come dietro un gesto del genere ci sia un'idea di politica sportiva, che il CIP sta portando avanti da anni, assumendo il ruolo di educatore in termini di strategie sportive. Riguardo alle Paralimpiadi Pancalli ha detto: "mi auguro che i successi dei nostri atleti possono tenere accesi i riflettori sulle Paralimpiadi quotidiane che tanti disabili affrontano". Sull'evoluzione del linguaggio Pancalli ha affermato che il CIP ha avuto una strategia in tal senso, abbandonando certi termini del passato e fornendo un'aggettivazione che fa riferimento alla dimensione sportiva e non alla fisicità: adesso si parla di paralimpismo e non più di sport per disabili. Lo sport in questo senso è strumento per cambiare il paese e metafora di vita, una vita che dovrebbe essere rispettosa dei diritti delle persone disabili, per esprimere le abilità e le potenzialità, all'interno di un contesto adeguato. La dimensione paralimpica in tal senso aiuta il paese a crescere, cambiando la percezione della disabilità. Rimane comunque certo la necessità che alle belle parole seguano dei bei fatti e in questo senso, ha riconosciuto Pancalli, il lavoro della Toscana è stato lungimirante, concreto e realista, non perdendo mai di vista gli obiettivi. Il riconoscimento del CIP come ente pubblico ha dato piena legittimazione all'azione del Comitato e di tutti coloro che operano nella dimensione paralimpica,

oltre che dignità a un movimento. Lo sport paralimpico è sempre stato nella grande famiglia dello sport italiano, ma ne rappresentava solo una goccia. Ancor di più attraverso questo passo si può cambiare la percezione della disabilità nel nostro paese, innescando dei meccanismi anche educativi: lo sport è quindi uno strumento di politica educativa, che abbatta barriere e sottolinea la necessità, la voglia, la concretezza. Il riconoscimento come ente pubblico non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza e il CIP ha la responsabilità di continuare a lavorare in questa direzione, tenendo assieme un mondo intero, che dimostra di essere un pezzo di welfare del paese, intercettando la dimensione socio-sanitaria. Secondo Pancalli andrebbe misurato in tal senso l'impatto economico dello sport paralimpico. Il paralimpismo dimostra di avere una dimensione valoriale, oltre che tecnico-agonistica, e un potere nascosto che sta emergendo; l'integrazione tanto ricercata è stata realizzata, frutto di quel sasso lanciato nello stagno 16 anni fa. Ora inizia un nuovo percorso.

Alcuni momenti del Convegno:
La platea; Pancalli e Morganti; Porciani intervistato dal TG Regionale; il tavolo dei relatori con Porciani, Fantato e Pancalli; Sanzo e Funaro durante il loro intervento.



Luca Pancalli

Avvocato, Presidente Nazionale della FISD (2000-2005) e del CIP dal 2005. Come atleta ha partecipato a quattro edizioni delle Paralimpiadi (dal 1984 al 1996) nel nuoto vincendo 13 medaglie di cui 8 d'oro. Promotore di numerose iniziative e manifestazioni, tra cui le Paralimpiadi Invernali di Torino 2006, è stato anche Assessore allo Sport, qualità della vita e benessere a Roma.



Il primo Campus Paralimpico Invernale

SUL MONTE AMIATA UNA CINQUE GIORNI DI SPORT GRATUITA PER GLI INVALIDI CIVILI

TESTO E FOTO CLAUDIO COSTAGLI

Dopo il successo delle precedenti edizioni estive per la prima volta il Campus Paralimpico è approdato in montagna. Organizzato da Cooperhabile, Cooperativa di Servizi Avanzati per la Disabilità, con la supervisione tecnica di CIP Toscana, il Primo Campus Paralimpico Invernale si è svolto in provincia di Siena, ad Abbadia San Salvatore, sul Monte Amiata dal 14 al 18 dicembre.



dieci partecipanti si sono cimentati in diverse discipline sportive, tra cui il wheelchair tennis che ha avuto come tecnico d'eccezione il presidente di CIP Toscana Massimo Porciani che ha istruito i partecipanti sulla gestione della carrozzina, sui movimenti da effettuare e sui gesti da compiere con la racchetta. L'istruttore Edoardo Cerofolini ha invece fatto conoscere le tecniche della scherma in carrozzina,

dedicandosi principalmente a spada e fioretto. L'arciere David Mulè e il campione di para-archery Daniele Cassiani si sono invece dedicati al tiro con l'arco, adattando lo strumento alle diverse esigenze dei partecipanti e spiegando le varie tecniche di tiro per ogni tipologia di disabilità. Un'importante novità è stata il tiro a segno, con pistola e carabina, grazie al tecnico Gino Perondi, che ha spiegato le tecniche di base e coinvolto gli



atleti sul piano competitivo. Altra new entry il nuoto, con l'istruttore di nuoto e salvamento Mario Borsellini che ha invece portato in acqua i ragazzi, molti dei quali alla prima esperienza in piscina.

Tra le gradite visite, quelle del campione paralimpico senese di scherma Matteo Betti, del Sindaco di Abbadia Fabrizio Tondi e dell'Assessore allo Sport del comune amiatino Luca Ventresca.

Massimo Porciani, presidente di CIP Toscana ha commentato: 'Per la prima volta, grazie a CooperHabile, siamo riusciti a organizzare un Campus che ha presentato due novità: il periodo, essendosi svolto in inverno, e l'essere dedicato agli invalidi civili, la cui partecipazione, comprensiva di vitto e alloggio, è stata gratuita. Abbiamo praticato sport in una bella location e in begli impianti, introducendo discipline mai presenti nei precedenti Campus e il riscontro è stato positivo'.



Le testimonianze dei protagonisti

*“Il mio primo Campus è stato fantastico - ha affermato una delle partecipanti, **Giusy Albiani** - e mi ha permesso di scoprire delle discipline che non conoscevo, alle quali difficilmente avrei potuto avvicinarmi in altre occasioni e che mi hanno appassionato”. Un altro partecipante, anch’egli al primo Campus, **Alessio Fava** ha invece detto: “E’ stato faticoso e impegnativo, ma mi ha dato soddisfazione e aperto un mondo”. **Maurizio Melis**, partecipante e membro di Toscana Disabili Sport di Livorno, ha affermato: “E’ stata una bella esperienza grazie a diverse componenti, tra cui tecnici di livello, sport appassionanti, impianti adeguati. Il Campus ha dato una chance in più per poter mostrare alle persone disabili quante sono le discipline che possono praticare”. “Sono contento di aver partecipato, perché sport che prima davvo per noiosi e poco interessanti mi hanno invece appassionato molto, e continuerò sicuramente la pratica sportiva paralimpica” ha chiosato un altro esordiente dei Campus, **Attilio Pirrone**.*

Tutti i partecipanti hanno inoltre evidenziato l’aspetto del gruppo, che si è formato e cementato nel corso dei cinque giorni, rendendo ancora più piacevole l’esperienza.



disponibilità dei maestri e alle attrezzature fornite dal Centro SportHabile del GS Unità Spinale in Val di Luce. Muniti di appositi ausili come slittini da fondo, dual ski e monosci, i partecipanti hanno preso confidenza con gli sport invernali, salendo con la seggiovia e lo skilift e divertendosi sulle piste; e c'è stato anche chi ha provato lo snowboard.



COOPERHABILE E CIP TOSCANA HANNO PORTATO I PARTECIPANTI SULLE PISTE DELL'ABETONE E DELLA VAL DI LUCE

TESTO E FOTO CLAUDIO COSTAGLI

Dal 20 al 24 marzo è poi andato in scena il Secondo Campus Paralimpico Invernale, iniziativa anche stavolta realizzata da CooperHabile, cooperativa di servizi avanzati per la disabilità, col supporto del Comitato Paralimpico Toscana, che ha portato per 5 giorni un gruppo di 13 disabili

fisici, in maggioranza invalidi civili, sulla neve all'Abetone e in Val di Luce, in provincia di Pistoia.

I partecipanti, con diverse tipologie di disabilità, hanno potuto provare l'emozione dello sci, sia nordico che alpino, grazie alla competenza e alla

Dopo le mattinate sulla neve, nel pomeriggio tutti in palestra per avvicinarsi al tiro con l'arco, con i tecnici Fabio Rossi e Roberto Martelloni al tiro a segno curato da Gino Perondi del TSN di Pescia e al tennis tavolo che ha visto 'in cattedra' il Presidente di CIP Toscana Massimo Porciani, in passato

campione italiano di disciplina.

L'esperienza ha cementato l'affiatamento del gruppo, e diversi partecipanti hanno già preso contatti per iniziare un avviamento allo sport. Lo stesso Massimo Porciani, presente all'iniziativa, ha commentato: 'Ancora



una volta il Campus Paralimpico è stato un successo sia in termini di feedback dei partecipanti che di avviamento allo sport paralimpico. Dopo i tanti Campus estivi ci era arrivata richiesta per un'iniziativa sulla neve che, grazie a CooperHabibile, siamo riusciti ad organizzare rendendola totalmente gratuita per gli invalidi civili".



Le testimonianze dei protagonisti

Il Campus Paralimpico Invernale è stata una bellissima esperienza. Grazie allo sport ci siamo divertiti e abbiamo fatto gruppo: è valsa la pena partecipare!
Michela Pierini

Lo sport ha una dimensione formativa e di inclusione, iniziative come quella del Campus Paralimpico la valorizzano ancora di più. Grazie all'organizzazione di CIP Toscana e CooperHabibile e alla capacità degli istruttori abbiamo potuto conoscere delle belle discipline!
Simone Bonaiuti

Il Campus Invernale è stata una positiva novità, specie per chi, come me, ha bisogno di mettersi alla prova. Grazie a un'iniziativa del genere le persone disabili possono avvicinarsi a sport difficilmente praticabili in altri contesti: per la prima volta dopo l'incidente ho avuto l'occasione di tornare sulle piste da sci, e questo mi dà forza e mi rende più positivo!
Simone Innocenti

Pratica sportiva, competizione, e spirito di gruppo: queste componenti hanno reso il mio primo Campus un'esperienza indimenticabile!
Luca Baccini

Avevo già avuto modo di provare lo sci alpino, ma grazie al Campus ho potuto provare lo sci nordico. Ringrazio l'organizzazione che ci ha consentito questa opportunità!
Giulia Bossalini





V Campus Paralimpico Estivo CIP-INAIL 2017

CIP Toscana e INAIL Direzione Regionale Toscana organizzano la quinta edizione del Campus Estivo Paralimpico.

QUANDO

Nel periodo compreso tra il 7 e l'11 Giugno.

DOVE

A Follonica presso la struttura "Mare Sì", in SP Aurelia Vecchia Km 45.600, 58022 Follonica (Grosseto), totalmente accessibile per quanto riguarda le stanze, gli spazi comuni e gli impianti sportivi.

PERCHÈ

Gli Assistiti avranno occasione di conoscere e provare tutte le discipline sportive proposte, con briefing teorici (coadiuvati da supporti video o altro materiale su richiesta) e pratica assistita da Tecnici ed Assistenti esperti, con turni a rotazione formati da piccoli gruppi.

DISCIPLINE SPORTIVE DI QUEST'ANNO

- Tennis Tavolo
- Basket
- Sitting volley / Para-volley
- Tiro con l'Arco / Tiro a segno
- Tennis
- Handbike
- Nuoto / Attività Subacquea
- Vela

Le discipline suddette verranno selezionate in relazione al numero di iscritti e alle diverse tipologie di disabilità delle persone che sceglieranno di partecipare.

COME

Per modalità e costi di partecipazione gli interessati si potranno rivolgere alla loro sede provinciale INAIL o al CIP Toscana.

L'adesione all'iniziativa darà la possibilità di tesserarsi gratuitamente al CIP, il tesseramento sportivo, a carico del CIP, garantirà la copertura assicurativa durante le attività motorie.



I Progetti in Toscana

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA

La Direzione regionale INAIL per la Toscana fornisce una serie di servizi e assistenza agli invalidi del lavoro nell'ambito della tutela integrata del lavoratore infortunato o tecnopatico. Nel corrente anno 2017 le iniziative sportive a favore delle persone con disabilità hanno avuto un positivo sviluppo nel processo riabilitativo e di integrazione sociale. Grazie alla collaborazione con il CIP regionale e con le Associazioni sportive Onlus, gli infortunati sul lavoro hanno incontrato, nel praticare una disciplina sportiva, un evidente sviluppo delle abilità fisiche residue, anche dopo aver subito gravi infortuni sul lavoro.

Merita a tale proposito ricordare ed evidenziare l'impegno e i risultati dell'atleta pratese Invalide del lavoro INAIL Cristian Giagnoni, che dopo la conquista della maglia rosa della categoria MH4 Giro d'Italia Handbike 2016, continua ad allenarsi per partecipare all'edizione 2017 (che, iniziata a Milano nel mese

di marzo, si concluderà a Verona a ottobre) e per gli altri eventi internazionali; come ad esempio le competizioni previste il 14 maggio a Maniago e in Belgio per la Coppa del Mondo.

L'alta partecipazione degli assicurati INAIL al progetto dei corsi di vela dell'anno scorso e le richieste degli stessi, rappresentate anche da ANMIL, di ripetere l'esperienza nel 2017, ha portato al rinnovo dell'accordo tra INAIL e l'Associazione Yacht Club di Punta Ala, specificando tra gli obiettivi il maggiore coinvolgimento di infortunati che non hanno mai provato la vela. A tal fine, sono state attivate le équipes multidisciplinari delle unità territoriali INAIL toscane, mirate ad una scelta consapevole ed orientata allo sport della vela.

INAIL persegue anche l'obiettivo di garantire agli invalidi del lavoro forme sociali di motricità, e favorire il trascorrere di momenti di svago, di attività espressive e di tempo libero da svolgere insieme ad altri. In questo ambito si inserisce il progetto di uscite in mare con la barca a motore "Primo pensiero" accessibile e fruibile ad ogni tipologia di disabilità, grazie al coinvolgimento dell'Associazione Sportiva dilettantistica diversamente abili Onlus di Livorno (SIL).

Infatti la SIL, nata nei primi anni novanta, ha organizzato tornei nazionali e internazionali, riuscendo a portare sui campi da tennis del territorio livornese sportivi di fama internazionale, privilegiando il confronto sportivo nonché il vivere il sano spirito della competizione sportiva in ambito tennistico. Quest'anno il Torneo di tennis in carrozzina "INAIL Città di Livorno" giunge alla sua venticinquesima edizione, grazie al costante impegno dei volontari dell'associazione, puntando su un circolo di tennis accessibile e fruibile dagli atleti per le gare, per un progetto che contribuirà al benessere psicofisico delle persone con disabilità da lavoro e civili. INAIL contribuisce con la concessione del logo e di un contributo economico. ▶▶



L'esperienza dei Campus Paralimpici

Quest'anno, la cooperativa CooperHabile e il CIP, organizzatori del **Campus paralimpico invernale** sulla neve della Val di Luce, hanno invitato alcuni invalidi del lavoro a partecipare all'iniziativa: INAIL ha convintamente avviato, e contribuito economicamente, tre invalidi.

Ecco le interviste a due di loro e alcune foto molto significative relative alla partecipazione al **Campus Paralimpico Invernale**.

A Salvatore Guillaro, assistito INAIL di Lucca, dopo aver preso parte nel 2014 al Primo Campus Estivo dell'Isola d'Elba, è stato chiesto:

Come giudichi l'esperienza del Campus Paralimpico Invernale?

"E' stata un'esperienza positiva in tutti i sensi. Ottima l'organizzazione, altrettanto la sistemazione in un albergo pienamente accessibile. Dal punto di vista dell'attività sportiva sono andato sulla neve la prima volta, ed è stato veramente emozionante. Non immaginavo nemmeno a cosa sarei andato incontro e per questo il divertimento è stato ancora maggiore".

Cosa ti ha spinto a partecipare?

"Sicuramente la curiosità della neve, e la voglia di ripetere un'esperienza di gruppo come quella dell'Isola d'Elba, in cui già si era visto come un Campus Paralimpico sia un grande veicolo di socializzazione".

Cosa ti è piaciuto di più? *"Sicuramente l'emozione della discesa sulla neve, poi tra gli altri sport il tennis tavolo, che mi ha galvanizzato".*

Vorresti ripetere l'esperienza?

"Tornerei volentieri sulla neve, per quanto riguarda il tennis tavolo ho preso contatti per iniziare la pratica a Lucca".



Ecco poi le impressioni di Mirko Marinelli, assistito INAIL di Arezzo, già presente al Campus Estivo CIP-INAIL 2016:

Come giudichi l'esperienza del Campus Paralimpico Invernale? *"Ottima! Eccezionale l'organizzazione, la struttura perfetta per accessibilità, accoglienza, servizi. Sotto il profilo sportivo è andato tutto molto bene, ho provato lo sci di fondo per la prima volta in assoluto, e lo sci alpino in entrambe le varianti di adattamento, monosci e dualski. Divertenti anche tiro a segno e tiro con l'arco, che conoscevo già, ma che ho avuto piacere di*

riprovare".

Cosa ti ha spinto a partecipare? *"La voglia di fare sport e di poter praticare una disciplina, lo sci, che dopo l'infortunio non avevo più avuto occasione di provare".*

Cosa ti è piaciuto di più? *"Lo sci alpino col brivido della discesa, e sicuramente l'aspetto del gruppo, compatto e divertente".*

Vorresti ripetere l'esperienza? *"Assolutamente sì, vorrei aver di nuovo la possibilità di praticare sport con istruttori adeguati. Mi piace fare sport, e dopo il Campus di Massa ho incrementato l'attività in bicicletta".*

Merita infine di essere evidenziato il progetto sociale della Sede di Arezzo **"Vado a Vivere da solo"**: ideato da INAIL per dare una concreta autonomia assistita a un grave traumatizzato cranico, con la collaborazione dell'Istituto Agazzi di Arezzo. Il progetto, dopo una prima fase, ha avuto una ulteriore evoluzione per garantire ad Andrea una autonomia sia nella vita domestica nella propria abitazione, sia per le opportunità occupazionali. Nello specifico Andrea svolge con discreta precisione lavori di ufficio al tavolo e al pc, semplici e ripetitivi, come inserimento dati ed archiviazione di documenti: nell'ultimo periodo è stato coinvolto in attività della Cooperativa Agricola L'OrtoColto, sia per quanto riguarda l'archiviazione e la

preparazione dei libretti ricevute, sia in attività manuali legate alla vendita di verdura biologica presso l'Istituto Agazzi. Per quanto riguarda l'**attività sportiva adattata**, Andrea continua a frequentare la piscina ed è inoltre stato inserito nell'attività di equitazione, che gradisce molto. Dal mese di Aprile 2016 vive presso la comunità familiare 'Il Guscio' gestita dall'Associazione di Promozione Sociale 'La Tartaruga' nel paese di Agazzi, dove,

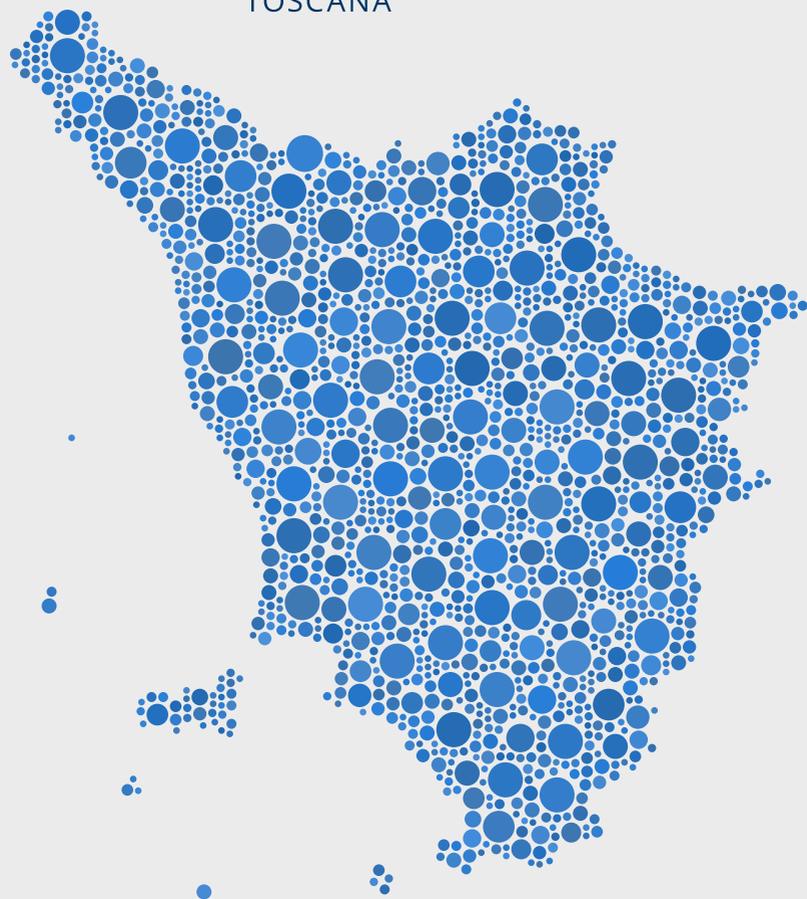


accompagnato dagli operatori, svolge numerose attività domestiche, come fare la spesa, cucinare, apparecchiare, rifare il letto, piccole pulizie, smistamento degli indumenti e della biancheria da lavare; nel tempo libero pratica attività di svago di diverso tipo. Il progetto ha permesso il ridursi dello stato di agitazione psico-motoria di Andrea, che complessivamente risulta più stabile ed in grado di essere coinvolto in numerose attività, anche in coppia con altri utenti per breve tempo. ■ ■

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



DIREZIONE REGIONALE TOSCANA
Via M. Bufalini 7, 50122 Firenze
Tel. 055 32051 Fax: 055 3205302
www.inail.it
toscana@inail.it

PEGASO SPORT
per lo SPORT
2017



PREMIO PEGASO 2017: CORNAMUSINI SECONDO

TESTO E FOTO CLAUDIO COSTAGLI

Il 14 marzo al Teatro della Compagnia di Firenze è andata in scena la diciannovesima edizione del "Premio Pegaso per lo Sport", organizzato da Regione Toscana, con CIP, CONI e USSI, la manifestazione che premia gli sportivi toscani più meritevoli della precedente stagione sportiva.

Il Pegaso d'oro per lo sportivo toscano dell'anno è andato a Niccolò Campriani,

olimpionico doppia medaglia d'oro nel tiro a segno a Rio de Janeiro, e non poteva essere altrimenti. Secondo posto ex-aequo per il vincitore della Coppa del Mondo di Arrampicata Sportiva Paralimpica Alessio Cornamusini e per la nuotatrice in acque libere Rachele Bruni, argento a Rio 2016 nella 10 km. I tre hanno ricevuto i rispettivi premi dalle mani dell'Assessore a Welfare, Salute e Sport della Regione Toscana Stefania Saccardi, dalla dirigente dell'Ufficio Sport della Regione Paola Garvin, dal Presidente di CIP Toscana Massimo Porciani, dal Presidente e dal Vicepresidente CONI Toscana Giancarlo Gosti, dal Presidente di USSI Toscana Franco Morabito e dal Vicepresidente Regionale USSI Franco Vannini.





Tanti gli atleti paralimpici saliti a ritirare il premio: dagli eterni Stefano Gori e Fabrizio Caselli, ai nuotatori Axel Belig, Paolo Nappo, Sara Sforazzini e Marco Fiaschi, passando dal pongista Francesco Lorenzini, dagli arcieri Daniele Cassiani e Matteo Panariello, per arrivare ai ciclisti sordi Annalisa Frulli e Angelo Favilli, alla climber Tiziana Paolini, allo schermidore Martino Serravalli e all'astro nascente del tennis in carrozzina Giulia Capocci.



Qui sotto: Cassiani e Panariello; il premio agli atleti FINP FISDIR (Fiaschi- Sforazzini - Nappo - Belig); Focardi; Lorenzini per la FITET; Seravalli per la FIS; il Presidente CIP Toscana Porciani e l'Assessore allo Sport regionale Saccardi presenti alla premiazione



Premio alla carriera per la 'farfalla' Marta Pagnini, premio fair play per la Sancat Basket e la Fondazione Tommasino Bacciotti, premio speciale, voluto dall'Assessore Saccardi, a Bebe Vio, ritirato dal Presidente CIP Toscana Massimo Porciani che ha mostrato con orgoglio i filmati relativi ai Trisome Games e a Casa Italia Paralimpica a Rio de Janeiro, un grande progetto di solidarietà voluto dal Presidente CIP Luca Pancalli.



Dall'alto pagina accanto: Cornamusini e Paolini; Cornamusini premiato con il Pegaso oro; Morabito, Sanzo, Saccardi e Porciani durante la serata; Gori premiato da Porciani; Sanzo insieme a Porciani; Fabbri; Caselli per la FIC; Panariello e Cassiani (FITARCO); Capocci; Porciani che ritira il premio per Vio; L'assessore Saccardi con Fiaschi e Belig.

RIEPILOGO DEGLI ATLETI PARALIMPICI PREMIATI

FASI (ARRAMPICATA SPORTIVA)

Alessio Cornamusini 2° Prova World Cup Lead Paraclimbing Campitello di Fassa, 2° Prova World Cup Lead Paraclimbing Imst, 2° World Championships Paraclimbing Lead 2016 Parigi, 1° World Cup Lead Paraclimbing 2016, 1° Coppa Italia Paraclimbing Lead 2016, 1° Campionato Italiano Paraclimbing Lead 2016, 1° Coppa Italia Paraclimbing Lead 2016, 1° Campionato Italiano Paraclimbing Lead 2016.

Tiziana Paolini 1° Coppa Italia Paraclimbing Lead 2016, 1° Campionato Italiano Paraclimbing Lead 2016.

FIC (CANOTTAGGIO)

Fabrizio Caselli 1° Campionati Italiani Singolo AS

FIS (SCHERMA)

Matteo Betti 2° Campionati Europei Fioretto a squadre, 1° Campionati Italiani Assoluti Fioretto cat. A

Martino Seravalli 1° Campionati Italiani Assoluti Fioretto cat. C

Alessia Biagini 1° Campionati Italiani Assoluti Spada cat. B

FINP (NUOTO PARALIMPICO)

Mario Balli 1° Campionato Italiano Promozionale di Nuoto Master Paralimpico F.I.N.P. ROMA, nella categoria S6 con i 100 rana e 50 stile libero, Balli ha conseguito il titolo di Campione Italiano di Nuoto Master Paralimpico F.I.N.P. nella categoria M70 per l'anno 2016
Raffaele Di Luca 1° 50 FA Assoluti Invernali, 1° Campioni Italiani di Società, 1° Classificati Coppa Maschile
Simone Ciulli 3° Campionati Europei 50 Stile libero, 3° Campionati Europei 4x100 MX, 1° 50 Stile Libero Campionati Italiani Invernali, 1° 50 Stile Libero Campionati Italiani Estivi, 1° 100 Stile Libero Campionati Italiani Estivi, 1° 100 Farfalla Campionati Italiani Estivi

FISDIR (DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI)

Axel Belig 2° Campionati Mondiali Nuoto 100 metri farfalla, 3° Campionati Mondiali Nuoto 200 metri farfalla, 1° Campionati Europei Nuoto 100 metri farfalla, 1° Campionati Europei Nuoto 200 metri farfalla, 3° Campionati Europei Nuoto 50 metri farfalla
Sara Sforazzini 1° Campionati Italiani di Nuoto in Vasca Corta 50 rana S14, 1° Campionati Italiani di Nuoto in Vasca Corta 100 rana S14

Marco Fiaschi 1° Campionati Italiani di Nuoto in Vasca Corta 200 farfalla C21

Paolo Nappo 1° Campionati Italiani di Nuoto in Vasca Corta 100 farfalla S14

FISPES (SPORT PARALIMPICI E SPERIMENTALI)

Stefano Gori OPEN: 1° Atletica 400 m cat. T 11 1° Atletica 100 m cat. T 11 INDOOR: 1° Atletica 60 m cat. T 11 1° Atletica 200 m cat. T 11 1° Atletica 400 m cat. T 11
Andrea Lanfri: 1° Campionati Europei staffetta 4x100 cat. T 43, 1° Atletica 100 m cat. T 43, 1° Atletica 200 m cat. T 43, 1° Atletica 400 m cat. T 43

FITARCO (TIRO CON L'ARCO)

Daniele Cassiani 1° Campionati Italiani Assoluti Tiro alla Targa
Matteo Panariello 1° Campionati Italiani Assoluti Tiro alla Targa Non vedenti

FSSI (SPORT SORDI)

Angelo Favilli 1° Campionati Italiani Assoluti Ciclismo
Annalisa Frulli 1° Campionati Italiani Assoluti Ciclismo
Claudio Federici Zagagnoni 1° Campionati Italiani Assoluti Pesca Sportiva
Ens Firenze 1° Campionati Italiani Assoluti Ciclismo e Pesca Sportiva

FIT (TENNIS)

Francesco Lorenzini 1° Campionati Italiani Singolo Paralimpico Maschile classe 6/10, 1° Campionati Italiani Doppio Maschile classe 6/10, 1° Campionati Italiani Doppio Misto classe 6/10

Maria Nardelli 1° Campionati Italiani Singolo Paralimpico Femminile classe 5

Daniel Paone 1° Campionati Italiani Singolo Paralimpico Maschile classe 3

FIPSAS (PESCA SPORTIVA)

Lorenzo Barontini 1° Campionati Italiani Surf Casting diversamente abili maschile
Osvaldo Censini 1° Campionati Italiani Canoa da natante diversamente abili
Aurora Guerucci 1° Campionati Italiani Surf Casting diversamente abili femminile
Sebastiano Meloni 1° Campionati Italiani Canoa da natante diversamente abili

FISE (SPORT EQUESTRI)

Antonella Cecilia 1° Campionati Italiani Paradressage
Sara Morganti 1° Campionati Italiani Paradressage

Morini: "Il sostegno allo sport paralimpico è una priorità".

MOLTE LE INIZIATIVE REALIZZATE IN MENO DI UN ANNO DALL'ASSESSORE ALLO SPORT DEL COMUNE DI LIVORNO

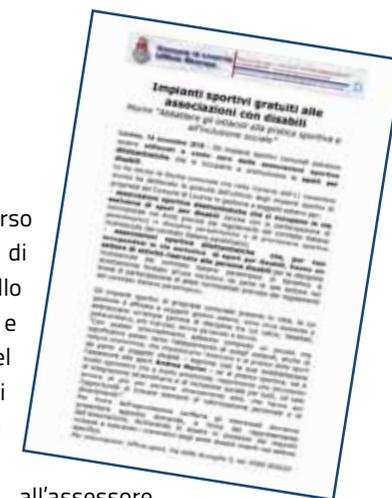
TESTO E FOTO CLAUDIO COSTAGLI

Molte sono le iniziative a favore dello sport paralimpico realizzate a Livorno negli ultimi mesi. Prima tra tutte quella che ha visto il Comune concedere l'uso degli impianti a costo zero alle associazioni sportive dilettantistiche che si occupano e promuovono lo sport per disabili. Un provvedimento importante, nato su stimolo del CIP provinciale, nella persona del delegato Marco Ristori e dei suoi delegati alla Consulta dello sport del Comune di Livorno. La più recente delibera della Giunta Comunale che

apre il percorso di attivazione di uno sportello all'interno del Comune di Livorno. Una buona parte del merito va all'assessore allo sport della città labronica, Andrea Morini, che ha dimostrato la sua vicinanza al mondo paralimpico partecipando anche a metà marzo, a fianco del Presidente di CIP Toscana Massimo Porciani, alla cerimonia di consegna di due nuove carrozzine da basket alla Toscana Disabili Sport, vincitrice di un concorso indetto dalla catena 'Penny Market'.



Comune di Livorno



L'intervista a Morini

Morini, come ha concepito gli interventi a sostegno del paralimpismo a Livorno?

"Da quando sono diventato assessore allo sport del Comune, a fine giugno scorso, ho preso contatto con il CIP locale concordando con loro una road map fatta di tre passaggi: il primo è il varo di una tariffa gratuita



Campionati regionali di Nuoto Paralimpico

A LARCIANO-LAMPORECCHIO IL 26 FEBBRAIO
60 ATLETI FINP E FISDIR IN VASCA



TESTO CIP TOSCANA FOTO NUOTO VALDINIEVOLE E AQUATEAM NUOTO

Il 26 febbraio alla Piscina Intercomunale di Larciano e Lamporecchio si sono svolti i **Campionati Regionali di Nuoto Paralimpico FINP e FISDIR** (agonistico e promozionale) in collaborazione con CIP Toscana, Comune di Lamporecchio, Comune di Larciano, Comune di Monsummano Terme, A.S.D. Nuoto Valdinievole. Una sessantina gli atleti presenti, per una manifestazione ben riuscita, grazie al lavoro di FINP (rappresentata dal delegato regionale **Marco Passerini**), FISDIR (rappresentata dal delegato regionale **Alessio Focardi**), CIP (rappresentato dal Presidente **Massimo Porciani** e dal delegato provinciale Gianluca Ghera), delle amministrazioni comunali di Larciano, Lamporecchio e Monsummano rappresentate dai rispettivi assessori allo sport **Sandro Magrini, Emanuela Bruno e Angela Bartoletti**, e della Nuoto Valdinievole. Presente anche il Presidente del Consiglio della Regione Toscana **Eugenio Giani**. Moltissimi gli spettatori sugli spalti per incitare tutti i ragazzi. ■ ■

Dall'alto: gli Assessori allo Sport del Comune di Larciano e Lamporecchio, i Campionati Nuoto Aquateam2, il Delegato FISDIR Focardi e il Delegato FINP Passerini mentre premiano, la squadra Nuoto Valdinievole.



Tutti i campioni



1

- 50 RANA, SB03: TODARELLO IRENE, F, SPECIAL TEAM PRATO, 02.09.00
- 100 DORSO, S06: BALLI MARIO, M, PO.HA.FI., 02.49.20
- 50 FARFALLA, S07: SOSTEGNI SIMONE, M, PO.HA.FI., 01.17.40
- 50 FARFALLA, S06: BALLI MARIO, M, PO.HA.FI., 01.41.00
- 100 STILE LIBERO, S09: MEUCCI JACOPO, M, ACQUA UISP SIENA, 01.14.70
- 100 STILE LIBERO, S07: LI VECCHI GIANLUCA, M, SPECIAL TEAM PRATO, 01.31.70
- 100 STILE LIBERO, S05: CATI PAOLO, M, SPECIAL TEAM PRATO, 02.04.40
- 100 FARFALLA, S09: MEUCCI JACOPO, M, ACQUA UISP SIENA, 01.28.40
- 50 DORSO, S05 (sub judge): FETTAMI AZZIZ, M, NUOTO VALDINIEVOLE, 01.44.50
- DORSO, S02: CATI GIONATA, M, SPECIAL TEAM PRATO, 02.42.30
- 50 DORSO, S02: CATI GIONATA, M, SPECIAL TEAM PRATO, 02.42.30
- 50 STILE LIBERO, S11: GIRALDI MANUELA, F, NUOTO VALDINIEVOLE, 01.14.20
- 50 STILE LIBERO, S11: TORRIGIANI FABRIZIA, F, NUOTO VALDINIEVOLE, 02.34.70
- 50 STILE LIBERO, S04: TODARELLO IRENE, F, SPECIAL TEAM PRATO, 01.42.10
- 50 STILE LIBERO, S02: CATI GIONATA, M, SPECIAL TEAM PRATO, 02.56.50
- 50 STILE LIBERO, S07: LI VECCHI GIANLUCA, M, SPECIAL TEAM PRATO, 00.40.00
- 50 STILE LIBERO, S05: CATI PAOLO, M, SPECIAL TEAM PRATO, 00.53.50
- 50 STILE LIBERO, S05: GHERA GIANLUCA, M, NUOTO VALDINIEVOLE, 01.11.20
- 50 STILE LIBERO, S09: MEUCCI JACOPO, M, ACQUA UISP SIENA, 00.34.90
- 200 MISTI, SM07: SOSTEGNI SIMONE, M, PO.HA.FI., 05.39.70



2

- 50 DORSO, S05 (sub judge): RODRIGUEZ LEONARDO, M, NUOTO VALDINIEVOLE, 01.47.20
- 50 STILE LIBERO, S11: TORRIGIANI FABRIZIA, F, NUOTO VALDINIEVOLE, 02.34.70
- 50 STILE LIBERO, S05: GHERA GIANLUCA, M, NUOTO VALDINIEVOLE, 01.11.20

Trofeo Mussi Lombardi Femiano

Da venerdì 18 a domenica 20 novembre 2016 alla Piscina Comunale di Massarosa (LU) è andato in scena il **40° Trofeo Internazionale di Nuoto "Mussi Lombardi Femiano"**, ancora una volta sotto la direzione del patron **Gianni Crisci**, per onorare la memoria dei suoi colleghi poliziotti **Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi e Antonio Femiano**, caduti nell'attentato terroristico di Querceta del 1975.

Sono scesi in vasca in Versilia campioni e giovani da tutto il mondo, e la domenica mattina, è stato il turno del settore paralimpico, inserito



nel programma dal 1990.

Una quarantina gli atleti presenti, tesserati per le società **C.N. Massarosa, Aquateam Cuoi, Po.Ha.Fi., Special Team Prato, ASD Valdinievole, Zenith Livorno e Virtus Buonconvento**. Alla manifestazione erano presenti il Delegato FINP Toscana **Marco Passerini**, e il Presidente CIP Toscana **Massimo Porciani**, oltre alle istituzioni locali.

Due Giorni del Mare: in 100 al via



LA GARA INTERNAZIONALE DI CICLISMO PARALIMPICO HA ATTRAVERSATO IL LITORALE MASSESE

TESTO CIP TOSCANA FOTO FOTOGILISO, FRUZZETTI

Terza edizione per la "Due Giorni del Mare", gara di ciclismo paralimpico internazionale organizzata da **Ciclo Abilia e Afaph Massa**, che ha visto in gara oltre **100** atleti provenienti anche dall'estero. La Due Giorni del Mare si è svolta su di un **circuito di 9 Km sul lungomare massese**, da Ronchi passando per Marina di Massa e Cinquale, da ripetere diverse volte a seconda della categoria. La bella giornata caratterizzata da un caldo sole, si è conclusa con la premiazione finale presso il **Parco della Comasca** alla presenza del Presidente Porciani e del referente per l'impianti sportivi di Cip Toscana l'ing. Chiti. ■ ■



ECCO I VINCITORI PER OGNI CATEGORIA

MH1: Froh Benjamin (RC Zurich)
 HANDBIKE 2: Fabio Marzocchi (Apre-Olmedo)
 HANDBIKE 3: Claudio Totisco Conforti (Team MTB Bee Bregnano)
 HANDBIKE 4: Athos Libanore (Club Insuperabili)
 HANDBIKE 5: Fabrizio Bove (Anmil Sport Italia)
 HANDBIKE DONNE 1: Roberta Amadeo (Team MTN Bee)
 HANDBIKE DONNE 3: Francesca Porcellato (Apre Olmedo).
 HANDBIKE DONNE 4: Svetlana Moshkovich (Team Equa)
 TRICICLO 1: Leonardo Melle (Peppe Molè)
 TRICICLO 2: Livio Raggio (Sportabili Alba).
 NON/IPO VEDENTI: Emanuele Bersini (Pol. Disabili Valcamonica)
 CICLISMO 4 DONNE: Katell Alencon (Cofidis).
 CICLISMO 1 UOMINI: Andrea Pusateri (Team Isolmant)
 CICLISMO 2 UOMINI: Francois Lacroix (Cofidis)
 CICLISMO 3 UOMINI: Luca Righetti (Team Equa)
 CICLISMO 4 UOMINI: Daniele Rellini (B'twin Racing)
 CICLISMO 5 UOMINI: Alessandro Danzi (Bunnyhop)
 OPEN HANDBIKE 1: Alberto Glisoni (Ftc Equipe).



Sotto: alcuni momenti della gara. In primo piano Carmassi, Giagnoni e Bacci, Porcellato con il Presidente CIP Toscana Porciani



Marina di Massa 8 apr 2017

Fotogiliso



Marina di Massa 8 apr 2017

Fotogiliso



Marina di Massa 8 apr 2017



Marina di Massa 8 apr 2017

Fotogiliso

GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

Giagnoni: dalla Firenze Marathon Handbike alla Nazionale



TESTO CIP TOSCANA FOTO ARCHIVIO CIP

In attesa delle nuove tappe del Giro d'Italia Handbike 2017, un grande Christian Giagnoni, dopo il Giro 2016 si è aggiudicato anche nel novembre scorso la Firenze Marathon Handbike. L'atleta del Team Giletti ha chiuso in 1h13'59" stabilendo il nuovo record, e precedendo Fabrizio Caselli, il canottiere mugellano reduce dalle Paralimpiadi di Rio 2016. Un successo sperato ma per certi

versi inatteso per Christian, che a febbraio ha gioito anche per la prima convocazione in nazionale in un raduno tenutosi in Abruzzo. Ad accompagnarlo un altro toscano, Paolo Ferrali, che corre per il Team Equa.



Alice Roberta Semplici campionessa di cross country

E' stata la migliore nel 2016: Alice Roberta Semplici, giovanissima ciclista della Garfagnana, è stata premiata nel corso della Festa regionale del Ciclismo tenutasi lo scorso 30 gennaio a Chianciano Terme. La giovane della categoria, ID, dedicata ai ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale, è stata campionessa regionale 2016 nella specialità cross country: brava Alice!



Luchini, obiettivo Corea

IL MONTEMURLESE DEL PARASNOWBOARD VA A PODIO E CREDE NELLE PARALIMPIADI



TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO NATASJA VOS

Jacopo Luchini, ventiseienne di Montemurlo, si è confermato un grande atleta e a febbraio, ai Mondiali di Para-snowboard in Canada, ha conquistato subito una medaglia di bronzo nel cross categoria Upper

Limb (disabilità agli arti superiori).

Alla sua seconda stagione, Jacopo ha conquistato quindi due terzi posti nel giro di una settimana: prima alla Coppa del Mondo, e poi al Mondiale, mentre alla Coppa del Mondo IPC nel banked slalom a marzo si è classificato nono. Il sogno rimane scalare altre posizioni, con un obiettivo preciso: le Paralimpiadi Invernali 2018. A Jacopo sono arrivati i complimenti del Presidente CIP Luca Pancalli: "Vivissime congratulazioni a Jacopo, volto nuovo della nazionale para-snowboard e già sulle

vette del mondo con questo splendido bronzo, che è segno di talento e di carattere ma anche della grande professionalità dell'intero staff tecnico. La notizia ci rende orgogliosi soprattutto in prospettiva PyeongChang 2018, dove ci presenteremo con qualche certezza in più e la speranza di mantenere questi elevati standard di performance". Sul proprio profilo facebook Jacopo ha ringraziato tutto lo staff della nazionale che ha definito "organizzato e meticoloso".



Campionati Para Archery Indoor: vincono Baldi e Pasquinuzzi

Bene anche Cassiani, Panariello e i fiorentini Bartoli, Condrò e Dolfi



TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTOCASSIANI-ARCIERI G.DALLE BANDE NERE

Si sono svolti a fine gennaio a Suzzara (Mantova) i **trentesimi Campionati Italiani Indoor di Para-Archery** che hanno assegnato il sabato i titoli di classe, e la domenica i titoli assoluti. Tanti i toscani protagonisti.

Per quanto riguarda i titoli di classe l'oro va al collo della giovanissima maremmana Giulia Baldi (Arcieri Giovanni Dalle Bande Nere) tra le Allieve di Arco Olimpico. Nel Compound W1 Maschile Senior gara all'ultima freccia: vince l'azzurro Azzolini, terzo, staccato di 7 punti il nostro **Daniele**

Cassiani (Arcieri Fivizzano). Il primo tricolore a squadre di Arco Olimpico Maschile ha visto il successo della compagine siciliana di Palermo, secondo posto per la squadra Ugo di Toscana composta da **Vittorio Bartoli, Vincenzo Condrò e Filippo Dolfi**. Identica la classifica per la categoria senior, ancora argento per il terzetto della Ugo di Toscana. Nel Compound Open Senior Maschile titolo di classe per **Roberto Pasquinuzzi** (Arcieri Giovanni Dalle Bande Nere), mentre tra i non vedenti secondo posto per **Matteo Panariello** (Arcieri Livornesi Dino Sani).

Per i titoli assoluti nell'Arco Olimpico Open arriva il bronzo per **Filippo Dolfi** della Ugo di Toscana, mentre nel Compound Open **Roberto Pasquinuzzi** arriva secondo. Si migliora **Daniele Cassiani** che chiude con l'argento nel Compound W1. Nel Visually Impaired terzo posto per **Matteo Panariello**.



Aspettando i Campionati Italiani Para Archery

In attesa dei **XXX Campionati Italiani Para Archery** che si svolgeranno a Castenaso, in provincia di Bologna, il 3 e 4 giugno, i toscani del Tiro con l'Arco si sono ritrovati per dei raduni, l'ultimo dei quali il 25 aprile presso la Polisportiva Poggibonsese.

Hanno partecipato: **Leonardo Pandolfini, Roberto Pasquinuzzi, Marco Coluccini e Daniele Cassiani per il Compound, Maria Salaris e Matteo Panariello** nella categoria Visually Impaired, **Giulia Bossolini, Giulia Baldi, Filippo Dolfi, Paolo Limberti, Vittorio Bartoli, Francesco Dell'Amura e Vincenzo Condrò** per l'Arco Olimpico. Pochi giorni prima uno dei protagonisti, **Daniele Cassiani**, era stato a Porto Ercole (GR) a portare la sua testimonianza al Convegno "La disabilità e l'inclusione nella scuola e nello sport".

Lo stesso Cassiani, assieme a **Roberto Pasquinuzzi**, ha preso parte anche al raduno della nazionale a Padova alla fine di aprile, così come i giovani **Marco Coluccini e Giulia Baldi** a quello della nazionale giovanile. Buone sensazioni dunque per la Toscana in vista dei Campionati Italiani.

Dall'alto alcune foto dei Campionati Para Archery della precedente edizione. Bartoli, Dolfi, Condrò;
Sotto: Giulia Baldi e Matteo Panariello



Lunga serie di podi per Matteo Betti

NELLA PROVA NAZIONALE TANTI SORRISI TOSCANI: DA BIAGINI A SERAVALLI, DA BARIA A INNOCENTI

TESTO CIP TOSCANA **FOTO** AUGUSTO BIZZI PER FEDERSCHERMA

Pisa è stata palcoscenico, tra l'autunno e l'inverno, di due prove di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica. Nella tappa di novembre 2016 Matteo Betti ha conquistato il bronzo nel fioretto maschile e l'argento a squadre con Emanuele Lambertini, Matteo Dei Rossi e Gabriele Leopizzi. L'altra toscana protagonista, Alessia Biagini, si è fermata ai quarti nella spada femminile.

Nella tappa di marzo 2017 è ancora lo stesso Betti a prendersi la scena: dopo una prima giornata con pochi sorrisi toscani, con Alessia Biagini, Letizia Baria e Liliana Tolu che non trovano piazzamenti di rilievo, gli impianti del CUS Pisa hanno visto il terzo posto di Matteo Betti nel fioretto maschile cat. A. che poi si è migliorato nella spada cat. A, arrendendosi solo in finale al britannico Gilliver, conquistando così la seconda piazza.

Per quanto riguarda le prove nazionali a dicembre ad Ancona si è svolta la Prima Prova Nazionale di scherma paralimpica compresa la nuova specialità per non vedenti. Nel fioretto in carrozzina femminile A secondo posto per Letizia Baria della Chiti Scherma Pistoia, sconfitta in finale dall'olimpionica Andreaa Mogos. Nella categoria B invece vince Alessia Biagini del Club Scherma Pisa Antonio di Ciolo. Nel fioretto maschile terzo posto per Alberto Morelli del Cus Siena nella categoria A, mentre Martino Seravalli dell'Accademia Scherma Livorno si è imposto nella categoria



C. Spada: in ambito femminile Michela Pierini, portacolore della Società Schermistica Grossetana arriva terza nella categoria A, assieme a Letizia Baria. Nella categoria B invece ripete il successo del fioretto Alessia Biagini. Tra gli uomini terzo posto nella categoria B per Michele Vaglini del Club Scherma Pisa Antonio di Ciolo, mentre nella categoria C, successo bis di Martino Seravalli. Per quanto riguarda la sciabola due terzi posti per i toscani: nella categoria A bronzo ancora per Morelli, mentre nella categoria C terzo posto all'esordio per Indrit Gjonku, portacolore della Fides Livorno. Nella spada maschile non vedenti, successo invece per Lorenzo Ballini della Polisportiva Attraverso di Firenze, che in finale ha superato Roberto Realdini del Cs Navacchio. Terzo posto per Danilo Malerba, anch'egli della Polisportiva Attraverso di Firenze.

Importante anche la gara tenutasi i primi di marzo al Centro FederBocce dell'Eur Torino di Roma con le prove integrate di spada, fioretto e sciabola paralimpica, una formula che vede sulla stessa pedana atleti olimpici e paralimpici. La Toscana si è confermata ancora una volta ai vertici: nella gara di spada ancora protagonista Matteo Betti delle Fiamme Azzurre. Terzo l'atleta del Circolo Scherma Navacchio e già sparring partner paralimpico a Londra 2012 e Rio 2016, Gianfranco Di Summa. Lo stesso Betti nella gara di fioretto è giunto terzo, davanti all'atleta normodotato Marco Rossi del PisaScherma, ottavo posto per Alberto Morelli del CUS Siena, dietro a Bebe Vio. Morelli e Rossi hanno preso parte anche alla prova di sciabola, giungendo rispettivamente sesto e ottavo. Si è disputata anche la terza prova nazionale paralimpica: doppio successo per Martino Seravalli dell'Accademia Scherma Livorno, che trionfa nel fioretto e nella spada cat. C. Nella spada ottimo secondo per Simone Innocenti (Chiti Scherma Pistoia), quinto Michele Venturi (C.S. Navacchio).

Pagina accanto: Matteo Betti in due foto e Alessia Biagini. In questa pagina: la squadra maschile del fioretto, Michela Pierini, Letizia Baria che esultano, Innocenti e Seravalli, Francesco Martinelli, Bebe Vio e Simone Vanni

Top 12 di Showdown ad Arezzo

DIVERSI TOSCANI IN GARA, MA IL PODIO SFUMA

TESTO CIP TOSCANA FOTO FISPIC

Si è disputato lo scorso dicembre l'**Italian Top Twelve di Showdown**. Al termine di una lunga serie di sfide **Luca Liberali e Chiara Di Liddo** sono riusciti a imporsi. In campo maschile, l'atleta milanese ha preceduto nella graduatoria Luigi Abate e Rinaldo Massola, mentre nel girone femminile la Di Liddo (Asd Uic Bari) ha chiuso davanti a Graziana Mauro e Jessica Buttiglione. Per quanto riguarda i toscani quarto posto per **Marco Carrai** e dodicesimo per **Giuseppe Cesena** della Pol. Silvano Dani, nono per Fabio Santini della Disabili Firenze. Tra le donne sesta **Francesca Buttitta** e decima **Maria Pia Sarli** della Pol. Silvano Dani, ottava invece la portacolore della Disabili Firenze **Daniela De Nuzzo**.

L'evento organizzato dalla Fispic in collaborazione con la All Stars Onlus di Arezzo, si è svolto all'hotel Planet di **Rigutino (Arezzo)**, riscuotendo successo. 'Il torneo ha riunito centinaia di persone tra atleti, parenti, istruttori



e amici - ha detto Carlo Petrucci, istruttore Showdown della All Stars Onlus Arezzo - siamo orgogliosi di aver ospitato uno dei più importanti tornei di showdown e festeggiato i migliori d'Italia".

Al termine della competizione gli atleti sono stati premiati dal presidente della Fispic **Sandro Di Girolamo**.



Judo: Ucini ancora protagonista

IL JUDOKA DEL GSD UICI PISA PIÙ VOLTE A PODIO

TESTO CIP TOSCANA FOTO FISPIC

Il GSD UICI Pisa sempre più protagonista del Judo paralimpico: a novembre al Palazzetto dello sport di Francavilla al Mare, in Abruzzo al 1° Gran Prix Fispic della stagione sportiva 2016-2017 erano presenti gli atleti Alessandro Ucini e Luca Giacomelli, accompagnati dal tecnico Giuseppe Milazzo.

Oltre a valere come Gran Prix FISPIC la manifestazione ha visto gli atleti gareggiare in un contesto gara CSEN in cui sul tatami si

confrontavano nelle stesse categorie atleti non vedenti, ipovedenti, e vedenti. Ucini, categoria Master kg 66, si è classificato al 1° posto FISPIC kg 66 ed ha anche gareggiato nei Kg 73 vincendo un incontro e classificandosi al secondo posto nel torneo CSEN. Giacomelli, categoria Senior kg 73, si è classificato al 1° posto FISPIC kg 73 ed è arrivato 5° nella categoria kg 73 CSEN con due incontri disputati. A marzo invece lo stesso Ucini ha preso parte al 33° Trofeo Stefano Leonardi, gara di judo disputatasi al Palasport di Camaiore.

La competizione è stata organizzata dalla palestra Ren L Shu Kan ed era valida per il gran premio 1 e 2 dan regionale FIJLKAM. Alessandro ha disputato due incontri nella categoria MASTER 66 Kg confrontandosi con atleti vedenti e piazzandosi al terzo posto. Una bella esperienza che ha sottolineato come sul tatami non continuo le differenze ma la voglia di mettersi in gioco e confrontarsi alla pari e il rispetto reciproco, valori che vanno ben oltre qualsiasi risultato.





Agli Europei di Danza in Carrozzina c'è molta Toscana

DEL SERE-LIPPI QUARTI, FAVINI-CALÒ SESTI

TESTO CIP TOSCANA FOTO MASSIMO CARLETTI

Agli Europei Wheelchair Dance IPC di Kosice (Slovacchia) dello scorso novembre è stata protagonista la Toscana. Nella spedizione azzurra sono state due le coppie fiorentine ad ottenere grandi risultati: il binomio esordiente formato da **Laura Del Sere e Alessandro Lippi** si è aggiudicato la quarta posizione nella Combi Standard Classe 2, ai piedi del podio. Nella Classe 1 Combi Freestyle sesto posto per i veterani **Massimo Calò e Piera Monica Favini**, che si sono piazzati settimi poi nella Combi Standard Classe 1.



Se mi aiuti ballo anch'io Centro SportHabile



TESTO E FOTO
SE MI AIUTI BALLO ANCH'IO

Il 30 marzo scorso a Monteriggioni (SI) c'è stata la cerimonia di consegna della targa di riconoscimento come **Centro SportHabile** all'associazione "Se mi aiuti ballo anch'io" "Mg Siena".

Erano presenti le massime autorità nazionali Fids, il **Presidente Michele Barbone**, il **Presidente Midas Piercarlo Piani**, il **Presidente Regionale Cip Massimo Porciani** e molte autorità locali oltre a tanti amici della Danza Sportiva Paralimpica che hanno aiutato a sviluppare il progetto nato dalla vulcanica mente del **ballerino non vedente Roberto Girolami** dieci anni orsono.



LUCCA - CENTRO AUSILI CENTRO PODOLOGICO
Via di Tiglio, 1511/M-S - Lucca
Tel. 0583 990977

LUCCA - SAN MARCO
Via Jacopo della Quercia, 79
Lucca - Tel. 0583 495767

LIDO DI CAMAIORE
Via Aurelia, 275 - Lido di Camaiore
Tel. 0584 905462

FORNACI DI BARGA CASTELNUOVO GARFAGNANA
Via della Repubblica, 338
Fornaci di Barga
Tel. 0583 758876

MONTECATINI / PESCIA
Via Manin, 36/C - Montecatini
Tel. 0572 773236

LIVORNO
Viale Ippolito Nievo, 154/156
Livorno - Tel. 0586 421806

ALTOPASCIO
Via Casali, 41/43 - Altopascio
Tel. 0583 25293

LA SPEZIA
Via Roma, 110 - La Spezia
Tel. 0187 24588

SARZANA
Via XXVII Gennaio, 2 - Sarzana
Tel. 0187 1855230

PONSACCO
Via di Gallo 167/C - Ponsacco
Tel. 0587 731777

IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO TECNICO PER LO SPORT CON DISABILITÀ IN TOSCANA



CARROZZINE DA TENNIS



CARROZZINE DA BASKET



HANDBIKE



CARROZZINE DA PISTA



CARROZZINE DA HOCKEY



PROTESI PER LO SPORT



www.ortopediamichelotti.it

Ortopedia Michelotti è partner ufficiale del Comitato Regionale Toscana del Comitato Italiano Paralimpico ed unico referente tecnico per le loro attività.

Sara riparte da affetto e successi

MOLTI RICONOSCIMENTI PER LA MORGANTI E IL RITORNO IN PISTA COSTELLATO DI PRIMI POSTI

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO RACEPHOTO - FISE

E' ripartita alla grande **Sara Morganti**, la nostra amazzone che, dopo la delusione delle Paralimpiadi di Rio, ha ripreso il suo cammino agonistico. Tantissime le testimonianze, pubbliche e private, di affetto, che hanno dato a Sara ancora maggiore **forza per ripartire**.

Detto sullo scorso numero DI ToscHabile della premiazione da parte della Regione Toscana, il 24 novembre Sara ha ricevuto un **premio speciale da parte del Panathlon Lucca**. Nell'occasione moltissime autorità si sono strette intorno a Sara: dal Presidente del CIP Nazionale Luca Pancalli, salito in Toscana per l'occasione, al Presidente CIP Toscana **Massimo Porciani**, passando per il Presidente del CONI Toscana **Salvatore Sanzo**, fino al Governatore del Panathlon Toscana **Orietta Maggi**, al Vicegovernatore **Silvana Innocenti**, al Segretario **Claudio Agnelli**, alla delegata al Fair Play **Nicoletta Ciangherotti**, al Consigliere Nazionale Panathlon International **Rinaldo Giovannini**, ai Presidente di Panathlon Lucca **Arturo Guidi** e di Siena **Enrico Butini**, ai Sindaci di Lucca **Alessandro Tambellini**, con l'assessore allo sport **Celestino Marchi**, di Barga **Marco Bonini**, all'assessore allo sport di Capannori **Serena Frediani**, al Presidente della Provincia di Lucca **Luca Menesini** al Provveditore agli studi di Lucca e Massa **Donatella Buonriposi**, col Coordinatore per l'Educazione Fisica **Claudio Oliva** fino al Presidente Nazionale Veterani dello Sport **Gian Paolo Bertoni** e ai tecnici FISE **Laura Conz** e **Alessandro Benedetti** con il Presidente Regionale **Massimo Petaccia**. Bagno di folla per lei anche al Convegno "Lo Sport Paralimpico in Toscana: promozione e attività" tenutosi a Firenze lo scorso 4 marzo.



Sara è poi stata capo equipe della Toscana in occasione della Coppa delle Regioni di Paradressage che ha visto trionfare la nostra regione. I nostri **Erik Fumi** su Zizifo del Giglio, **Letizia Minuti** su Coriandolo, **Samuel Del Carlo** su Scandalosa Gilda e il giovanissimo **Denis Coku** su Donatello hanno vinto con il punteggio di 208,534. Per il promettente Coku un secondo posto anche nel trofeo Freestyle.

Dal punto di vista prettamente agonistico Sara è tornata in pista all'inizio del 2017, come solo lei sa fare, ovvero immediatamente con ottimi risultati. Smaltita la delusione, Sara ha continuato ad allenarsi con entrambi i suoi cavalli, **Ferdinand di Fonte Abeti** e **Royal Delight** e all'inizio di febbraio ha preso parte alla prima gara post-Rio

(prima tappa di **Coppa Italia di Paradressage**) a San Lazzaro di Savena (Bologna), dove ha ottenuto super punteggi: 71,4 sabato e 73,69 domenica con Ferdinand e 78,08 sabato e 79,46 domenica con Royal, **battendo il suo record personale**. Prima impegnativa uscita internazionale invece i primi di aprile allo CPEDI 3* tenutosi a Deauville in Francia. Sara Morganti in sella a Royal Delight ha **vinto il FEI Team Test Grado I** con 74,250%, piazzandosi anche terza con Ferdinand di Fonte Abeti con 69,464%. Nel **FEI Individual**

Championship Test ha vinto ancora, così come nel **Freestyle** in una manifestazione che ha visto per l'Italia tanti altri piazzamenti e il secondo posto a squadre nella Coppa della Nazioni. L'obiettivo di Sara, che ha rilasciato molte belle interviste e testimonianze, dall'"Informatore" fino alla rubrica "Tutta Salute" del TG3, rimane quello di **mantenersi ai vertici del ranking mondiale ed essere selezionata per partecipare agli Europei svedesi di Goteborg del prossimo agosto**. ■ ■

Sopra: Coppa Regioni para16 Fise. Qui accanto: Morganti allo CPEDI 3 di Deauville



GIULIA SOGNA IL GIAPPONE

La Capocci vince tornei internazionali e continua la scalata

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO CIP-CLAUDIO COSTAGLI

Continua inarrestabile l'ascesa della venticinquenne tennista valdarnese **Giulia Capocci**, che scala continuamente posizioni nel ranking mondiale, grazie a ottime prestazioni e successi. A seguito dei primi tornei internazionali del 2017 Giulia è arrivata al **ventesimo posto nel singolare e al sedicesimo nel doppio**. Dopo la prova di febbraio a Bolton, in cui si è arresa solo al terzo set 7-6 contro la numero 3 del mondo, l'olandese Buis, a marzo a Bienne in Svizzera Giulia ha disputato il suo miglior torneo internazionale **battendo la russa Lvova in finale per 7-5, 6-0**. Successo replicato la settimana successiva all'"Alpi del Mare" di Cuneo, dove **si è imposta in finale sulla coreana Park per 3-6, 6-1, 6-4**.



Ricevuto il Premio Pegaso per i successi in campo nazionale del 2016, Giulia, che continua ad allenarsi al CT Giotto di Arezzo, vede più vicina la realizzazione del suo sogno, partecipare e magari vincere alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. Si tratta di un obiettivo più volte dichiarato, l'ultima volta in una lunga e bella intervista rilasciata all'"Huffington Post" a fine dicembre in cui ha ripercorso le tappe della sua vita e della sua carriera tennistica, dando ancora una volta dimostrazione della sua **straordinaria determinazione**. ■ ■



ATLETICA LEGGERA: ANCORA TRIONFI PER GORI E LANFRI

Quattro titoli per il veterano, due per la giovane promessa



Ai campionati italiani assoluti indoor di atletica leggera FISPEP tenutisi l'ultimo fine settimana di marzo ad Ancona la Toscana è stata protagonista con due atleti che sono delle certezze. Il giovane **Andrea Lanfri** della Atletica Virtus Cassa di Risparmio Lucca ha realizzato il record in categoria T43 su 60 metri col tempo di 7"82. Titolo e record per Lanfri anche nei 400 metri, chiusi col tempo super di 58"36. Gran tempo per lui anche sui 200 metri, dove però è arrivata una squalifica.

Quattro invece le medaglie per l'esperto Stefano Gori, che nella categoria T11 ha trionfato nei 60, nei 200 e nei 400 metri. Per Gori anche il titolo del lancio del disco, disciplina nella

quale ha dato forfait il forte olimpionico Oney Tapia.

Grande soddisfazione dunque per i nostri portacolori e per il tecnico di entrambi, **Francesco Niccoli**.



A Laterina i campionati italiani paralimpici FITAV Il 17 e 18 giugno tre giorni dedicati al Tiro a Volo



TESTO E FOTO CIP TOSCANA

Il 17 e il 18 giugno la Toscana ospiterà il 10° Campionato Italiano di Tiro a Volo Paralimpico. Sarà Laterina, nel Valdarno aretino, la cittadina ospitante. La FITAV è protagonista assoluta in questo sport, avendo guidato e completato il percorso di riconoscimento di questa disciplina a livello internazionale, interloquendo direttamente con IPC.



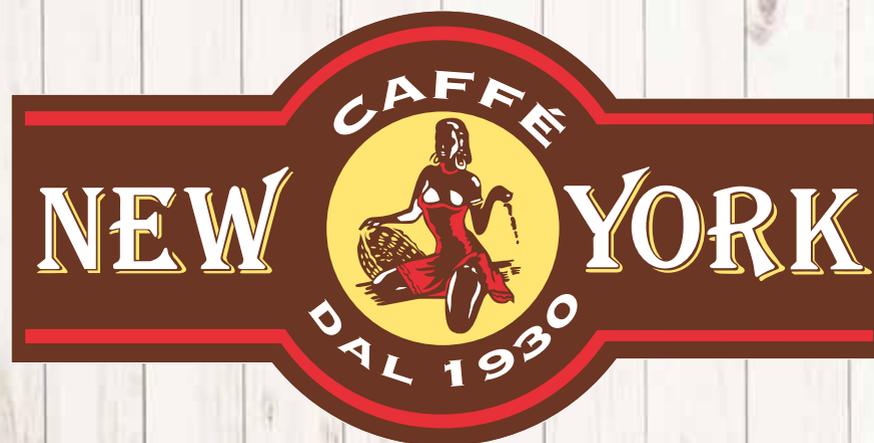
10° CAMPIONATO ITALIANO TIRO A VOLO PARALIMPICO TAV LATERINA - Laterina AR - 17/18 Giugno 2017

presso il TAV Laterina, Via Bellavista, 52020, Laterina (AR).

Venerdì 16 giugno
(ore 9-17)
Test di
classificazione
funzionale; tiri di
prova liberi

Sabato 17 giugno
(ore 9-17)
Campionato
Italiano di tiro a volo
paralimpico.
1° Giorno di gara: 3
serie da 25 piattelli

Domenica 18
giugno Campionato
Italiano di tiro a volo
paralimpico.
2° Giorno di gara:
2 serie da 25 piattelli
e finali.
Premiazioni



TORREFAZIONE CAFFÈ NEW YORK

T.N.Y. SpA
VIALE ADUA, 5/7
51100 PISTOIA

TEL +039.0573.24281

INFO@CAFFENEWYORK.IT

WWW.CAFFENEWYORK.IT



ScuolHabile

Interventi e progetti in Toscana



Lo sviluppo e il consolidamento di una serie di progetti per favorire l'inclusione sportiva degli studenti con disabilità e una **serie di presenze significative a convegni sulla scuola e lo sport paralimpico**, hanno contraddistinto l'azione di questi ultimi mesi del Referente Regionale Scuola del Cip Toscana Prof. Salvatore Conte con alcuni importanti atleti paralimpici della Toscana.

Il progetto "1sportper tutti" che nel precedente anno scolastico era stato avviato sperimentalmente tra CIP Toscana e Comune di Prato, con il supporto del CGFS Prato, nella sua seconda edizione si è rafforzato grazie ad un maggiore sostegno del Comune - che ha consentito il coinvolgimento di un maggior numero di classi su 2 Primarie, 4 Sec. I° e 2 Sec. II° grado, ma soprattutto un'estensione oraria (25 ore ad alunno) - che oltre alle ore di docenza specialistica con la classe, prevedeva ulteriori cinque ore, da poter dedicare ad un'esperienza sportiva in orario extrascolastico (grazie anche al supporto della Pubblica Assistenza "L'Avvenire"), per favorire quegli studenti che intendevano provare un loro inserimento in un corso sportivo.

Una precisa evoluzione progettuale che vuole attivare non solo soluzioni inclusive a scuola attraverso lo sport adattato e paralimpico, ma che intende costruire un percorso favorendo la pratica sportiva continuativa, oltre il tempo scuola, per la costruzione di un "progetto di vita" a carattere sportivo per ciascun studente con disabilità.

Nel mese di Febbraio presso la Scuola Primaria "Le Fonti" di Prato, **Salvatore Conte e Sara Morganti**, hanno **presenziato e collaborato alla presentazione del progetto nazionale "Io Tifo Positivo"** che dal 2017 si estenderà in Toscana grazie al CGFS di Prato sui temi dell'educazione alla cultura della legalità, ma che ha voluto valorizzare anche la cultura del rispetto per la diversità e

dell'inclusione di soggetti con Bisogni Educativi Speciali e dunque al rispetto e all'integrazione dei bambini con disabilità. Un incontro dei giovani allievi con l'atleta Sara Morganti che ha raccontato, con la dolcezza e l'intensità che solo a lei riesce, i momenti difficili della vita quotidiana di ciascuno di noi, o quelli vissuti alle Olimpiadi di Rio, dove si è trovata ingiustamente esclusa da una delle più importanti "gare sportive della vita". Momenti di difficoltà che però possono alla fine risultare utili per rafforzarsi, per imparare a reagire, per "rialzarsi" e "tirarsi su": quasi come un allenamento per i futuri giorni di vita con gli altri. Questa esperienza di progetto sviluppata oltre che dal CGFS anche da "Comunità Nuova" di Don Gino Rigoldi e la Fondazione "Candidò Cannavò" - ha condotto alla preparazione di altri ambiziosi progetti, uno europeo (Erasmus plus), ed uno nazionale (prg. Vodafone), ove il CIP Toscana e il Referente

Scuola sono stati inseriti come partner di supporto. *(foto accanto)*

Nel mese di Aprile presso il Golf Resort di Porto Ercole, promosso dal Rotary Club con il patrocinio del Comune di Monte Argentario, si è svolto il **Convegno "La disabilità e l'inclusione nella scuola e nello sport"** - ove il Prof. Salvatore Conte ha svolto una relazione sui temi dell'inclusione grazie ai progetti attivati dal CIP nell'ambito del programma "ScuolHabile", attraverso la diffusione degli sport paralimpici, con la partecipazione dell'atleta nazionale di Tiro con l'Arco Daniele Cassiani (19° nel Ranking mondiale di categoria) che ha raccontato delle sue esperienze sportive e di integrazione grazie allo sport agonistico e di prestazione con la FITARCO ed il CIP *(foto sotto)*.

Un'ottima esperienza di confronto tecnico e organizzativo con le Istituzioni e varie Associazioni operanti nel



sette della disabilità e dello sport, con qualificati relatori di livello nazionale e la partecipazione anche del Gruppo "Se mi aiuti ballo anche io" di Siena.

Infine la presentazione, dei risultati del monitoraggio condotto sulle varie progettualità che si sviluppano nelle scuole primarie della Toscana, che ha visto impegnato proprio il nostro Referente CIP per la Scuola come componente la governance regionale per lo sport a scuola, al Convegno nazionale **"Armonizzare le progettualità per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola primaria"**, che si è svolto il 27 Aprile a Prato. Il monitoraggio oltre ad aver esaminato tutte le offerte che interessano le scuole, ha sviluppato un apposito focus sui progetti per gli studenti con disabilità, sottolineando come sia sempre più importante "personalizzare" le proposte per l'inclusione e sviluppare un'apposita formazione -con esperienze dirette sul campo per le diverse tipologie di disabilità - non solo per i neolaureati in scienze motorie, ma anche con il coinvolgimento dei docenti di educazione fisica e di sostegno. La costruzione di processi inclusivi attraverso lo sport passa anche da una maggiore conoscenza di una specifica didattica dell'Educazione Fisica Adattata e degli sport adattati e paralimpici.

Infine le esperienze inclusive nella scuola, attivate dal CIP Toscana con relazione del prof. Conte, **sono state richieste in un Master Universitario sulle politiche di integrazione promosso dall'Opera S. Rita, con la Regione Toscana e l'Università di Firenze.** ■ ■





Zanardi a Monteverchi per incontrare gli studenti

Il 27 gennaio scorso il campione **Alex Zanardi** è stato a Monteverchi, per un incontro con 700 studenti valdarnesi per parlare della sua esperienza. Zanardi anche stavolta ha incantato la platea, che lo ha accolto festante e curiosa. L'evento è stato organizzato dal Rotaract Club Masaccio, con il patrocinio dei **comuni di Monteverchi, San Giovanni Valdarno e Terranuova** e la collaborazione dell'I.s.i.s. Valdarno e della Fides Basket. **Stefano Tassi**, assessore allo sport del Comune di Monteverchi ha dichiarato: "Quello del rapporto fra sport e disabilità è un tema al quale

tengo molto. Mi auguro che questa iniziativa spinga sempre più le associazioni sportive ad aprire le porte a tutti coloro che vogliono provare uno sport, inseguendo un sogno".



Di.Di. Moto al Gran Premio di Francia di MotoGP



I ragazzi "bionici" del Team Di.Di. Moto hanno partecipato ai **Motodays** dello scorso marzo, coinvolgendo il pubblico grazie al loro entusiasmo. Con in testa la madrina Annalisa Minetti e il Presidente, il toscano Emiliano Malagoli, hanno **annunciato la loro partecipazione al Gran Premio di Francia della MotoGP**, il prossimo 19/20 maggio sul circuito di Le Mans come protagonisti di una competizione, la "International Bridgestone Handy Race", insieme ad altri 20 piloti disabili provenienti da Nuova Zelanda, Australia, Colombia, Finlandia, Inghilterra, Belgio, Francia e Spagna. Per la prima volta una gara di

motociclismo paralimpico viene ospitata all'interno di un campionato di rilevanza internazionale. E' stato annunciato anche l'appuntamento con "Learn&Try", i corsi di guida promossi dalla Onlus. La loro particolarità è che sono **dedicati a 360 gradi a chi ha una invalidità fisica**: disabili gli allievi, e disabili anche buona parte degli istruttori, e le moto sono adattate, con i comandi spostati in base alle diverse esigenze fisiche.

PER SAPERNE DI PIÙ:
DD DIVERSAMENTE DISABILI ONLUS
WWW.DIVERSAMENTEDISABILI.IT
DIVERSAMENTEDISABILI@GMAIL.COM



"Vietato dire non ce la faccio", il libro di Nicole Orlando

E' uscito lo scorso ottobre e presentato anche a Firenze il 24 novembre al Teatro del Rondò di Bacco a Palazzo Pitti il libro di **Nicole Orlando** "Vietato dire non ce la faccio". L'autrice pluricampionessa era presente, assieme alla coautrice **Alessia Cruciani**. Ci sono stati gli interventi di Eleonora Pecchioli, Presidente Associazione "Per Boboli", dell'Onorevole **Monica Baldi**, Presidente Associazione Culturale Pinocchio di Carlo Lorenzini e di Matilde Renzi dell'Associazione "Trisomia 21". La stessa Nicole nel pomeriggio è stata **premiata dall'Associazione Culturale "Pinocchio di Carlo Lorenzini"**, assieme ad altre personalità illustri del territorio fiorentino. La cerimonia, patrocinata dalla Città Metropolitana di Firenze e dal Comune di Firenze, si è svolta nell'ambito delle celebrazioni per il 190° Anniversario della Nascita di Carlo Lorenzini a Palazzo Medici Riccardi dove sono intervenuti l'Assessore allo Sport del Comune Andrea Vannucci, l'Assessore al Welfare Sara Funaro, il Consigliere della Città Metropolitana Matteo Palanti, il Presidente della Commissione Cultura del Quartiere 1 di Firenze Mirco Rufilli, la



Presidentessa On. Monica Baldi e Antonietta Fiorillo, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze.



A Marzo Nicole è stata invitata per la presentazione del suo libro anche a Manciano e Motemerano (GR), dove insieme con il giornalista RCS Claudio Arrigoni ed il presidente Cip Porciani, ha dato vita a siparietti divertenti che hanno entusiasmato le centinaia di studenti presenti.

Consigliamo la lettura del libro di Nicole Orlando che racconta tutta la sua vita, sportiva e quotidiana, in cui non ha mai detto "non ce la faccio". Voglia, spirito ed entusiasmo trasudano dalle pagine: a scriverle è una ragazza dal carattere forte, dalla grande consapevolezza.

Questo uno dei suoi pensieri più significativi: "I messaggi che preferisco sono quelli di chi sottolinea che quello che faccio può sembrare eccezionale, ma in realtà non lo è. Chi scrive così, ha compreso chi vorrei diventare: una persona che non stupisce più nessuno perché finalmente la gente capirà che, con l'impegno e gli aiuti necessari, anche chi ha la sindrome di down si merita una vita degna di essere vissuta".

))) L'ultimo saluto alla Dott.ssa Pieretti

Poco prima di Natale il mondo paralimpico dell'intera toscana ha dato il suo addio alla dottoressa **Francesca Pieretti, conosciutissima e apprezzata per il suo costante impegno a favore dei disabili**. Francesca è stata la presidentessa di Punto Handy e referente InformHabile per la provincia di Lucca: da sempre in prima linea per difendere il diritto di tutti all'attività fisica, ha promosso per anni la manifestazione Handy Sport in lucchesia. Il Presidente Massimo Porciani e tutto lo staff di CIP Toscana esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di una cara amica, punto di riferimento per molti che grazie a lei hanno potuto migliorare la qualità della loro vita. Tantissimi gli amici anche di Cip Toscana che hanno voluto salutarla la vigilia di Natale alla cerimonia funebre a Marginone e stringersi accanto ai suoi genitori che proprio per onorare la memoria di Francesca proseguiranno il suo lavoro nell'associazione.



Ciao Francesca

))) Sara Morganti nella Consulta dello Sport di Lucca



A Lucca, alla fine dello scorso anno, si è costituito un nuovo organismo, la **Consulta dello Sport**, di cui è stato designato il consiglio direttivo, che vede tra i rappresentanti anche il **Delegato Provinciale CIP Sara Morganti**. La Consulta punta alla **collaborazione** tra società, enti, federazioni e organi di governo nell'ottica di un servizio al cittadino interessato a praticare attività motoria e sportiva. **Diffondere il valore sociale dello sport** come pilastro per l'aggregazione sociale, la crescita e l'educazione, **in particolare dei più deboli** è lo scopo di questo organismo, che intende raggiungerlo anche grazie alla promozione di manifestazioni e attività. CIP Toscana, ancora una volta, è presente con un suo rappresentante, per promuovere lo sport paralimpico.

Premio Fair Play "Carta dei Doveri del Genitore nello Sport" del Panathlon. Nel 2016 riconoscimento a Carmassi



Torna anche nel 2017 il **Premio fair-play ispirato alla figura del genitore o familiare dell'atleta e dello sportivo**. È il **Premio Coni – CIP – Panathlon "Carta dei Doveri del Genitore nello Sport"**: la segnalazione di "atti o fatti virtuosi" di familiari (genitori, nonni o parenti) meritevoli di essere presi in considerazione per il loro valore etico e morale a favore dello sport giovanile dovrà essere inviata entro il 31 ottobre 2017 all'email: **premiocartadelgenitore@gmail.com**.

La raccolta delle varie segnalazione di "atti o fatti virtuosi" di familiari siano essi genitori, nonni o parenti

meritevoli di essere presi in considerazione per il loro valore etico e morale a favore dello sport giovanile dovrà essere inviata ad una giuria presso la Presidenza del CONI Regionale, che procederà al loro esame e classifica regionale e/o provinciale. Copia della segnalazione deve essere inviata alla Segreteria del Premio panathloncarraraemassa@gmail.com. La premiazione sarà il 24 novembre 2017. La giuria presieduta dal testimonial della Carta dei Doveri del Genitore nello Sport è integrata dal Presidente del CIP Toscana Massimo Porciani e da quattro membri nominati dalla Presidenza Regionale del CONI e dal

Governatore dell'AREA 6 Toscana del Panathlon. Nel 2016 fra i vari premi assegnati dal Panathlon, associazione benemerita del Cip, ci sono stati quelli della area 6 Toscana attribuiti all'Apodi Don Gnocchi e Afhap di Massa e quello fair play alla promozione a Daniele Carmassi, delegato CIP di Massa Carrara e Presidente di Afaph Massa.



))) Il Tiro a segno diventa Disciplina Paralimpica

Il Consiglio Nazionale del CIP, nella sua riunione del 29/11/2016, ha ufficialmente deliberato il riconoscimento dell'UITS – **Unione Italiana Tiro a Segno, quale Federazione Sportiva Paralimpica, delegando alla stessa tutta l'attività della Disciplina**

Paralimpica del Tiro a Segno ivi comprese le procedure di tesseramento.

Per qualsiasi informazione riguardante la disciplina del Tiro a Segno paralimpico, il sito ufficiale dell'UITS **www.uits.it**



Giornata Nazionale delle Mielolesioni: convegno a Pisa

Il 4 aprile in occasione della **Giornata nazionale delle Mielolesioni** presso l'hotel San Ranieri a Pisa si è tenuto un interessante Convegno per discutere dei problemi connessi con la lesione midollare. Sono intervenuti tra gli altri il consigliere di Handy Superabile, **medico chirurgo, dott. Gianluca Toniolo** e il **fisico ricercatore dott. Marco Capogrosso** (École polytechnique fédérale de Lausanne) che ha parlato

dell'ultima ricerca innovativa per il recupero funzionale dei mielolesi grazie ad una particolare stimolazione del midollo spinale. Interessante la tavola rotonda sul tema: **"Promuovere Ricerca e Salute nelle attività sportive per le persone con mielolesione"** a cui hanno partecipato l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, il CONI Toscana col Delegato di Pisa Pizzanelli e il CIP Toscana col Presidente **Massimo Porciani**.



naturizzata
e sai cosa bevi

S.I.D.E.A. Italia Srl

Via di Serravalle, 1
50065 Molino del Piano - Pontassieve (FI)
Tel. +39 055 831211 - 840-000-999

www.sideaitalia.com



Garantire la qualità dell'acqua è una nostra priorità, così come aiutare l'ambiente rendendolo pulito e libero dalle inquinanti bottiglie di plastica. Oggi puoi aiutare l'ambiente anche tu; in ufficio, in palestra, a scuola, in piazza o semplicemente a casa TUA, bevi acqua Naturizzata, buona, pura e sicura ma soprattutto a Km. Zero

Acqua Naturizzata a temperatura ambiente, refrigerata e refrigerata gassata

www.sideaitalia.com

'Indietro Nessuno' allo Stadio Ridolfi

Domenica 9 Aprile Firenze si è accesa allo Stadio Ridolfi per una bellissima manifestazione di beneficenza denominata 'Indietro Nessuno'.

Nell'ambito di un quadrangolare di calcio fra la Nazionale Italiana Attori, il Top 11 di Careggi con la partecipazione dell'Assessore allo Sport del Comune di Firenze Andrea Vannucci, i 4 Quartieri del Calcio Storico e la Nazionale Cantanti Lirici, si è assistito a numerose dimostrazioni, da quelle spettacolari dei paracadutisti fiorentini a

quella dell'unità cinofila dei vigili del fuoco, da quella di due fiorentini reduci dallo Zecchino d'oro, al coro gospel di Firenze e tante tante altre esibizioni.

Fra le più apprezzate anche dall'Assessore Stefania Saccardi, presente sugli spalti, c'è stata quella del Comitato Paralimpico Toscana che in collaborazione con il G.S. Unità Spinale di Firenze ha radunato 5 atleti specialisti nelle corse in atletica leggera, capitanati dal nostro Pier Alberto Buccoliero, che si sono cimentati in un entusiasmante gara in carrozzina sui 100. Una



bella festa e un bel segnale di unità e solidarietà condivisa.



))) A Massimo Porciani e ad Alessio Focardi il Fiorino d'argento di Firenze



NOMINATI FLORENCE AMBASSADOR DA COMUNE DI FIRENZE E CONVENTION BUREAU PER L'ORGANIZZAZIONE DEI TRISOME GAMES

Massimo Porciani, Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Comitato Regionale Toscana, e **Alessio Focardi**, Delegato CIP di Firenze, per aver portato a Firenze e magistralmente gestito un evento sportivo mondiale multidisciplinare come i Trisome Games, hanno ricevuto dal Comune di Firenze e dal **Convention Bureau il Fiorino d'argento della città di Firenze e il titolo di "Florence Ambassador"**, ambasciatori di Firenze, nel corso di una cerimonia tenutasi il 2 febbraio 2017 nel prestigioso Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio.

L'importante riconoscimento testimonia il grande lavoro svolto dal CIP in questi anni e soprattutto la forte sintonia instauratasi con il Comune di Firenze che ha voluto consegnare, dalle mani dall'Assessore al Turismo **Giovanni Bettarini**, il **"Fiorino d'argento"**. I Trisome Games, sono state vere olimpiadi per Atleti con Sindrome di Down, che nello scorso luglio hanno visto per una settimana quasi 1.000 accreditati provenienti da 37 nazioni diverse, competere in 9 discipline.



Da sinistra: Alessio Focardi premiato dall'assessore al Turismo Giovanni Bettarini; Massimo Porciani con il Fiorino d'Argento; Massimo Porciani insieme alla squadra Italiana durante i trisome Games 2016 di Firenze.

))) Lanfri premiato alla Scarpinata nel Verde

Si è svolta il primo weekend di aprile la **40° Scarpinata nel Verde 31° Trofeo Giovanni Lippini, 20° Trofeo Leopoldo Mattei e 20° Trofeo Pierluigi Dabizzi** organizzato dalla Polisportiva sezione Podistica 29 Martiri di Figline insieme alla Uisp di Prato e al Comune di Prato. Più di 600 i podisti al via per percorrere o la 14 km della competitiva o gli altri percorsi da 3 e 7,5 km. Era presente **Andrea Lanfri, primatista italiano di atletica paralimpica cat. T43 nei 100 m e nei 400 m**. Lanfri è stato **premiato da Riccardo Chiti**, membro di giunta del Cip Toscana, che ha avuto modo di presentare il lavoro del Comitato Paralimpico verso lo sport per le persone disabili.



È Focardi il nuovo delegato Fisdir per la Toscana

I RINGRAZIAMENTI A NEVIO MASSAI, UN'ISTITUZIONE DEL PARALIMPISMO ITALIANO

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO ARCHIVIO CIP TOSCANA

È Alessio Focardi, delegato CIP di Firenze, il nuovo delegato regionale della Fisdir, la Federazione dello Sport dei Disabili Intellettivi e Relazionali. Dopo l'esperienza dei Trisome Games di Firenze nel 2016, del cui comitato organizzatore locale è stato presidente, Focardi è stato nominato all'inizio dell'anno dal Presidente Nazionale **Marco Borzacchini** in sostituzione di **Nevio Massai**, che ha lasciato la carica per motivi di salute.

Incontriamo Focardi che proprio a Massai dedica il suo primo pensiero:

"Chiaramente per me è un onore ricoprire questa carica, ma provo anche dispiacere nel sapere che **Nevio Massai** non possa essere anche per questo quadriennio il responsabile di una parte importantissima del movimento paralimpico. La Fisdir è entrata in una nuova area, è la **federazione paralimpica di riferimento per l'area relazionale**, facendo sì che all'interno del movimento ci sia sempre più spazio per chi ha una disabilità diversa da quella fisica e sensoriale".

Il vero grande approccio di Focardi alla disabilità intellettuale è stato con i Trisome Games:

"L'esperienza è stata straordinaria, ma anche carica di responsabilità. **I Trisome Games hanno consacrato atleti di livello mondiale**, da ex atleta paralimpico e da dirigente di lungo corso ho potuto ammirare prestazioni che non avevo mai visto prima".

La prima uscita di Focardi da delegato Fisdir è stata a marzo, ai campionati regionali di nuoto paralimpico Finp-Fisdir in Valdinievole: 'Conoscevo bene la parte del nuoto, data l'esperienza dei Trisome, e abbiamo organizzato questi campionati assieme alle realtà locali e a un grande amico, il delegato Finp **Marco Passerini**'.

A Focardi chiediamo un ritratto di **Nevio Massai**, una figura chiave per lo sviluppo del paralimpismo in Toscana e non solo.

"Nevio è stato un pezzo importante del movimento paralimpico, dalla Fish, alla Fisd, fino al CIP e alla Fisdir. E' un'istituzione, ha fondato i primi gruppi sportivi per atleti disabili in Toscana ed è stato atleta nella scherma, nel tennis tavolo e nella corsa, si è battuto per lo sport paralimpico da presidente-atleta della Po.Ha. Fi., facendo sì che tante persone disabili potessero fare sport attraverso attività specifiche e luoghi preposti".



In quale direzione va il movimento paralimpico, specie quello della disabilità intellettiva e relazionale, secondo Focardi?

“Come dice il Presidente Pancalli siamo una grande famiglia e un mondo vario, c'è chi comincia per gioco, come ad esempio attraverso i Campus che organizza la Toscana, e chi è molto predisposto e riesce ad emergere ad alti livelli. **Dobbiamo abbracciare tutti, valorizzando sia l'aspetto promozionale che quello agonistico.** L'esperienza dei Trisome Games mi ha affascinato, gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale mi hanno sedotto. Ora dobbiamo lavorare per non disperdere,

anzi per esaltare, un patrimonio, ricordando la nostra mission, e ampliando sempre più lo sguardo. **Personalmente voglio lavorare ad ampio raggio, portando il lavoro di un grande uomo come Nevio, a cui vanno i miei ringraziamenti e il mio più affettuoso abbraccio”.**



Calendario prossimi appuntamenti

**3-4 GIUGNO Montecatini (PT)
Quadrangolare Città di Montecatini di Wheelchair Hockey**

**7-11 GIUGNO Follonica (GR)
Campus Paralimpico CIP-INAIL 2017**

**11 GIUGNO Monsummano (PT)
Senza Barriere, manifestazione in piazza con sport paralimpico**

**17-18 GIUGNO Laterina (AR)
Campionati Italiani di Tiro a Volo Paralimpico**

**28 GIUGNO 1 LUGLIO Poggibonsi (SI)
Campionati Italiani Nuoto FISDIR**



Sinergia tra Riding Club Mugello e Centro SportHabile Pianeta Elisa

A MAGGIO LO STAGE DI PARADRESSAGE FISE



TESTO CIP TOSCANA

L'associazione sportiva dilettantistica Riding Club Mugello e l'associazione Pianeta Elisa ONLUS hanno siglato un protocollo d'intesa per la gestione dell'attività sportiva paralimpica e riabilitativa che svolgono nel Centro SportHabile n°47 della Regione Toscana all'interno del quale entrambe le società svolgono la loro attività in clima di piena unione e collaborazione.

In particolare Pianeta Elisa ONLUS si occuperà della gestione e promozione di tutte le attività legata all'ippoterapia



Lo stage: 19-21 maggio

Lo ospitato stage di Interesse Federale Nazionale, tra cui il ritiro della Nazionale Italiana di Paradressage prima della Partenza per i Giochi Paralimpici di Rio 2016 dal 20 al 26 Agosto 2016 (nelle foto), **ospiterà lo stage del dipartimento paralimpico FISE dal 19 al 21 maggio 2017.**

Lo stage sarà tenuto dal **Tecnico federale regionale Sara Morganti** e sarà organizzato in collaborazione con il CRT dal Direttore Riding Club Mugello **Andrea**





Torelli coadiuvato dal Coordinatore dipartimento R.E. **Michele Della Pace**.



Lo stage tecnico è rivolto ai binomi facenti parte della "long list" definita dal Dipartimento Paralimpico Toscano tra cui saranno selezionati i quattro binomi che andranno a rappresentare la Toscana alle competizioni di **Coppa Italia Paradressage e Coppa delle Regioni**. Lo stage tecnico preparatorio alla Coppa delle Regioni Paradressage è invece programmato per il mese di Ottobre 2017.



Grazie al sostegno dei soci del ROTARY CLUB di FIRENZE SUD lo stage sarà totalmente gratuito per i binomi convocati ed un accompagnatore per atleta. **Allo stage interverranno il Presidente FISE Toscana Massimo Petaccia e il Presidente CIP Toscana Massimo Porciani.**



Progetto InformHabile Lo sportello presso l'INAIL di Livorno



**Sportello
InformHabile**

Lo sportello InformHabile di Livorno è attivo all'interno della sede INAIL già da diversi anni. Il giorno di apertura al pubblico è la mattina del quarto venerdì del mese. Come ogni altro sportello InformHabile, è fruibile da chiunque.

Lo sportello, oltre ad informare chi ne fosse interessato su quali discipline paralimpiche sono attive sul territorio di Livorno e come poter accedere all'eventuale avviamento gratuito, è a disposizione anche delle società sportive che volessero avere maggiori informazioni o volessero avviarsi all'attività paralimpica.

Con il comune di Livorno, inoltre, è in atto una collaborazione per cercare di aprire uno sportello InformHabile anche all'interno del palazzo del comune.

Con la sede INAIL è stata

attivata una **giornata dimostrativa annuale sullo sport paralimpico**, in modo da far provare, agli invalidi del lavoro che ne fossero curiosi, ogni volta una diversa disciplina paralimpica.

Questa giornata viene organizzata all'interno dell'istituto **Enriques** (liceo sportivo) in modo da creare una sinergia tra CIP, INAIL e Scuola e poterla aprire a chiunque voglia provare. Non solo, ma, disponendo degli studenti, è pure possibile passare ad osservare la disciplina proposta, senza necessariamente doverla provare in prima persona.

Ad oggi le discipline proposte sono state: **Tiro con l'Arco, Sitting Volley, Scherma**. Quest'anno (data ancora da stabilire) sarà dimostrato l'Orienteering. ■ ■

Referente: Roberto Marangone

Tel: Roberto: 328.9372459

E-mail: roberto.marangone@libero.it

Dove: Via Pieroni Alessandro, 11
57123 Livorno

Apertura al pubblico: il quarto Venerdì del mese ore 9 - 12.; su appuntamento anche gli altri giorni della settimana.

Dicono e Scrivono di noi...

IL TIRRENO

Stoccata mondiale. Bebe torna a Pisa



BEBE superstar

Piloti paralimpici in sella a Le Mans. Il sogno di Malagoli diventa realtà



pistoi@sport

Un successo: i campionati regionali di tiro a bersaglio di Larciano

377.124.925



IL TIRRENO

Costituita la consulta dello sport



IL TIRRENO

L'abbraccio di Pisa a Bebe Vio e agli atleti paralimpici di Coppa



IL TIRRENO

Torna la Coppa del Mondo di scherma paralimpica



IL TIRRENO

Il riconoscimento

Fiorino d'argento al Comitato paralimpico



IL TIRRENO

Galà dello sport in Versilia. Una serata con i migliori



IL TIRRENO

Per i disabili gli impianti sportivi diventano gratis

IL TIRRENO

Le sport paralimpici in Toscana



IL TIRRENO

Un grassetto ai vertici regionali con la nomina di Mauro Bellati

IL TIRRENO

Dopo il coma la vittoria

IL RISCATTO DI UN CAMPIONE

Erik torna a vincere dopo il coma e sogna le olimpiadi



Dicono e Scrivono di noi...

IL TIRRENO

STORIE » IL NOSTRO ZANARDI «È lo sport la mia sfida con il destino»

Riccardo, paraplegico dopo un incidente, oggi è diventato un campione di handbike



IL TIRRENO

Oltre i limiti



LA NARRAZIONE

Pisa tappa della Coppa del Mondo. Stoccata vincente della scherma



LA NARRAZIONE

OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

«Puntiamo a far circolare il turismo sportivo»



pistoi@sport

Club Scherma di Massa arriva nel primo argento con Simone Accorci

277.124.925



IL TIRRENO

Massese la terza edizione di «Sport e disabili» oggi alle Pellegrini

LA NARRAZIONE

TRE GIORNI IN PEDANA CON BEBE



LA NARRAZIONE

Lo sport paralimpico fa il passo a Firenze



IL TIRRENO

Yanni e Martinelli, firme pisane sulle medaglie paralimpiche



LA NARRAZIONE

TRE GIORNI IN PEDANA CON BEBE



L'ESPRESSO

Valerio Teodori Exploit a Genova



IL TIRRENO

Yanni e Martinelli, firme pisane sulle medaglie paralimpiche



ORGANIGRAMMA COMITATO ITALIANO PARALIMPICO REGIONALE TOSCANA

PRESIDENTE

Massimo Porciani

VICE-PRESIDENTI

Antonio Agostinelli,
Tiziano Faraoni (Vicario)

GIUNTA REGIONALE CIP TOSCANA

Tiziano Faraoni, Antonio
Agostinelli, Edoardo Morini,
Riccardo Chiti, Pierluigi Cantini,
Antonio Venturi, Stefano Gori,
Nevio Massai

SEGRETERIA COMITATO REGIONALE TOSCANA

Silvia Tacconi

DELEGATI PROVINCIALI CIP

Firenze: Alessio Focardi
Arezzo: Edoardo Cerofolini
Grosseto: Cristiana Artuso
Livorno: Marco Ristori
Lucca: Sara Morganti
Massa-Carrara: Daniele Carmassi
Pisa: Carlo Macchi
Pistoia: Alfio Flori
Val di Nievole: Gianluca Ghera
Prato: Salvatore Conte
Siena: Augusto Ceccherini

RESPONSABILI REFERENTI

SCUOLA: Salvatore Conte
INAIL: Massimo Porciani
AREA TECNICA: Sandro Bensi
IMPIANTISTICA SPORTIVA: Riccardo Chiti

DELEGATI DELLE FEDERAZIONI PARALIMPICHE MEMBRI DEL C.R. CIP TOSCANA



Fed. It. Sport Disabilità
Intellettiva e Relazionale
Cons. CIP Alessio Focardi
nevmassa@tin.it
www.fisdir.it



Fed. It. Pallacanestro in Carrozzina
Cons. CIP Alessandro Cherici
alex.cherici@gmail.com
www.fipic.it



Fed. It. Nuoto Paralimpico
Cons. CIP Marco Passerini
toscana@fnp.it
www.finp.it



Fed. It. Sport Invernali Paralimpici



Fed. It. Sport Paralimpici
per Ipovedenti e Ciechi
Cons. CIP Antonio Agostinelli
delegatotoscana@fispic.it
www.fispic.it



Fed. It. Sport Paralimpici
e Sperimentali
Cons. CIP Antonio Agostinelli
toscana@fispes.it
www.fispes.it



Fed. Sport Sordi Italia
Cons. CIP Fabio Fabbri
toscana@fssi.it
www.fssi.it



Fed. It. TennisTavolo
Cons. CIP Luca Pancani
presidente@fitettoscana.it
www.fitet.org



Fed. It. Tiro con l'Arco
Cons. CIP Tiziano Faraoni
fitarcotoscana@fitarco-italia.org
www.fitarco-italia.org



Fed. It. Tennis
Cons. CIP Luigi Brunetti
crtoscana@federtennis.it
www.federtennis.it



Fed. It. Canottaggio
Cons. CIP Edoardo Nicoletti
presidente@fictoscana.it
www.canottaggio.org



Fed. Ciclistica Italiana
Cons. CIP Giacomo Bacci
toscana@feder ciclismo.it
www.feder ciclismo.it



Fed. It. Tiro a Volo
Cons. CIP Mario Nencioni
marionencioni@libero.it
www.ftav.it



Fed. It. Sport Equestri
Cons. CIP Massimo Petaccia
mpetaccia@hotmail.com
www.fise.it



Fed. It. Vela
Cons. CIP Andrea Leonardi
II-zona@federvela.it
www.fiv.it



Fed. It. Bocce
Cons. CIP Giancarlo Gosti
fibtoscana@tiscali.it
www.feder bocce.it



Fed. It. Canoa e Kayak
Cons. CIP Leonardo Di Sacco
crtoscana@feder canoa.it
www.feder canoa.it



Fed. It. Scherma
Cons. CIP Edoardo Morini
e.morini@infinito.it
www.federscherma.it



Fed. It. Sport del Ghiaccio
Cons. CIP Adriano Formenti
dtoscana@fisg.it



Unione It. Tiro a Segno
Presidente Franco Granai
posta@uitstoscana.it
www.uitstoscana.it



Fed. It. Pallavolo
Cons. CIP Elio Sità
presidente@fipavtoscana.it
www.federvolley.it



Fed. It. Triathlon
Presidente Francesco Laino
presidente@toscana.fitri.it
www.fitri.it



Fed. It. Pesistica
Cons. CIP Filippo Piegari
presidente@feder pesistica.it
www.feder pesistica.it

DISCIPLINE SPORTIVE PARALIMPICHE



Federazione Italiana
Danza Sportiva
(FIDS)



Federazione Italiana
Hockey
(FIH)



Federazione Italiana
Sci Nautico e Wakeboard
(FISNeW)



Federazione Italiana
Sportiva Automobilismo
Patenti Speciali
(FISAPS)



Federazione Italiana
Golfisti Disabili
(FIGD)



Federazione Italiana
Wheelchair Hockey
(FIWH)



Federazione Italiana
Baseball e Softball
(FIBS)



Federazione Italiana
Arrampicata Sportiva
(FASI)



Federazione Paralimpica
Italiana Calcio Balilla
(FPICB)



Federazione Italiana Sport
Orientamento
(FISO)



Federazione Italiana
Pesca Sportiva e Attività
Subacquee
(FIPSAS)



Federazione Italiana
Cronometristi
(FICR)

ASSOCIAZIONI BENEMERITE



Special Olympics Italia
(SOI)



Panathlon International



Sport e Società:
Progetto Filippide



Associazione Baskin



Art4sport

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PARALIMPICA



Associazione Nazionale
Famiglie con Disabilità
Intellettiva e/o Relazionale
(ANFFAS)



Associazione Italiana
Cultura e Sport
(AICS)



Ente Nazionale
per la Protezione e l'Assistenza
dei Sordi
(ENS)



Centri Sportivi
Aziendali e Industriali
(CSAIN)



Unione Italiana
dei Ciechi e degli Ippovedenti
(UIC)



Centro Nazionale Sportivo
LIBERTAS



Centro Sportivo Italiano
(CSI)



Unione Italiana
Sport per tutti
(UISP)



Centro Sportivo
Educativo Nazionale
(CSEN)



Associazioni
Sportivesociali Italiane
(ASI)



Unione Sportiva ACLI
(USACLI)

ENTI CONVENZIONATI CON CIP TOSCANA



Inail Direzione
Regionale per la Toscana



Associazione
Toscana Paraplegici



Federazione Italiana
Sport Paralimpici
per Ippovedenti e Ciechi



Ospedale di Careggi - Firenze
Sez. Unità Spinale



Centro Le Torri



Università degli Studi
di Siena



Centro di Riabilitazione
motoria di Volterra



Università degli Studi
di Firenze



Unione Nazionale Comuni
Comunità Enti Montani
(UNCEM) della Toscana



I NOSTRI CAMPUS INVERNALI!



SPORT E DIVERTIMENTO!



Comitato Italiano Paralimpico Comitato Regionale TOSCANA

Sede: Via di Ripoli 207/V - 50126 Firenze
E-mail: toscana@comitatoparalimpico.it
Tel. 055.661576
<http://toscana.comitatoparalimpico.it>

Orari di apertura al pubblico:
Dal Lunedì al Venerdì
ore 8.30 > 13.30
www.progettosportabile.it



ToscHabile è stato registrato al numero 6002 in data 08/09/2015

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - C1/FI - Pubblicazione 31.05/2017 - Edizione 2017



ToscHabile

La rivista del Comitato Italiano Paralimpico della Toscana

GRANDE SUCCESSO
PER I CAMPUS DI
CIP TOSCANA

PREMIO PEGASO
2017: CORNAMUSINI
PEGASO D'ARGENTO

ALESSIO FOCARDI
NUOVO DELEGATO
FISDIR



CONVEGNO "LO SPORT PARALIMPICO IN TOSCANA: PROMOZIONE E ATTIVITÀ"